



Publio
Virgilio
Marone



“Perseverate, e serbatevi a migliore avvenire”

“*Durate, et vosmet rebus servate secundis*”

(Virgilio, *Eneide* I, 207)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2022-2025

Anno di aggiornamento: 2022/23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6312** del **06/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 189** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 241** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Statale "Publio Virgilio Marone" di Avellino nasce nell'anno scolastico 2007/2008, in continuità con la tradizione pedagogico umanista del territorio irpino.

"Durate, et vosmet rebus servate secundis" - "Perseverate, e serbatevi a migliore avvenire"

(Verg. Aen. I, 207)

È questo un verso di Publio Virgilio Marone (Mantova 70 a.c. - Brindisi 19 a.c. sommo poeta dell'antica Roma, modello supremo per i Latini) che sintetizza la **vision** e la **mission** della nostra scuola; verso divenuto tradizionale **refrain** nei PTOF che si sono susseguiti e il cui senso appare, nella rilettura di contesto, ancor più attuale e significativo in virtù delle difficoltà e dei cambiamenti determinati dalla pandemia e che hanno interessato il triennio appena concluso.

Virgilio rappresenta insieme antichità e modernità.

Nelle sue opere ha messo in versi i canti dei pastori, il lavoro dei contadini e le imprese degli eroi ed ha trasmesso risposte che non sono certezze ma interrogativi e dubbi profondi sull'uomo, sul senso della storia e sulla possibilità della giustizia. Studiato e preso a modello fin dall'antichità, celebrato come precursore del cristianesimo, fu per Dante maestro di stile e di pensiero e vertice dell'umana perfezione.

Nell'Eneide (VII, 563-570) il poeta cita il territorio Irpino riferendosi alla valle d'Ansanto e alla bocca sulfurea della Mefite, quale porta di ingresso degli Inferi.

Gli indirizzi di studio del Liceo Statale "Publio Virgilio Marone" sono tre:

- Liceo delle Scienze Umane – LSU
- Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale - LES
- Liceo Classico - LC

L'utenza, che proviene dal capoluogo e dai paesi limitrofi, è poliedrica per profilo socio-economico, culturale e relazionale.

Gli studenti del "Virgilio" sono portatori di esperienze ed esigenze formative diversificate: alle famiglie con un background socio-economico di livello medio-basso si affiancano numerose famiglie con background socioeconomico di livello medio-alto e alto.

La scuola, pertanto, fa fronte a esigenze educative che necessitano di risposte personalizzate sia in termini di "recupero" che di "valorizzazione" delle eccellenze.



Il Piano triennale dell'offerta formativa, come diramato dall'atto di indirizzo della DS, è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e alla maturazione delle competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, a garantire il **diritto** al successo formativo e all'**istruzione permanente**.

L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale che valorizza il contributo di tutte le componenti della Comunità Scolastica, è sempre attenta all'**inclusione** che si realizza attraverso il recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle **differenze**, delle **eccellenze** e del **merito**.

Le figure di sistema, attraverso una intensa attività progettuale, hanno permesso l'acquisizione in bilancio di fondi europei favorendo l'ampliamento dell'offerta formativa in sinergia con le esigenze dell'utenza e in stretto dialogo con il territorio. L'organizzazione strategica prevede dal 2022-2023 l'introduzione di nuovi team di lavoro e di progettazione soprattutto con riferimento agli obiettivi degli interventi previsti dagli investimenti PNRR in merito a **dispersione, povertà educativa, superamento dei divari territoriali**.

Il territorio Irpino è sicuramente operoso in ambito socio-psico-pedagogico, molto ricettivo sia nel settore della formazione che in quello socio-sanitario. Si osserva, inoltre, l'impegno delle istituzioni locali nella valorizzazione del territorio e dei beni di interesse storico e archeologico.

Il Liceo "Virgilio" mira a formare ed immettere nel mondo del lavoro studenti con un bagaglio di competenze coerenti con le necessità del territorio in modo da fermare lo spopolamento delle aree interne e consentire ai giovani di contribuire al miglioramento dei propri luoghi d'origine.

I computer e le LIM, presenti in ogni aula, permettono l'allestimento di ambienti di apprendimento personalizzati, nuovi, stimolanti. Nuovi investimenti consentiranno di valorizzare ulteriormente l'impegno verso la predisposizione di ambienti di apprendimento sempre più accoglienti e innovativi.

La connessione internet che copre tutto l'istituto scolastico, permette di organizzare attività didattiche ricche di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgono l'operatività delle studentesse e degli studenti in modo diretto e attivo facilitando l'apprendimento collaborativo, la ricerca e la progettazione. Inoltre, per ciò che riguarda il processo di innovazione digitale, la sperimentazione DAD / DID nel periodo di emergenza ha determinato un'accelerazione tale che si possa parlare di una vera e propria "transizione".

Le sedi dell'Istituto dispongono di palestra, laboratori multimediali, laboratori di fisica e di scienze.

La scuola, ritenendo prioritaria la comunicazione con l'utenza e con il territorio anche in termini di **tempestività, trasparenza ed efficacia**, utilizza molteplici canali e strumenti di comunicazione, in



presenza e a distanza attraverso la rete - sito web e social media.

Il PTOF del Liceo Virgilio integra in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, rispondendo alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, a partire quindi da un'analisi dello stesso e dall'interpretazione delle sue esigenze educative, attraverso un processo di ricerca-azione, finalizzato al miglioramento continuo.

Il Liceo "Virgilio" ha pianificato e attuato azioni strutturali e metodologiche nei periodi di Didattica Digitale Integrata - DDI - supportando in modo adeguato il processo di insegnamento-apprendimento in fase di "emergenza sanitaria" e realizzando in prospettiva "attività integrate innovative di apprendimento".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AVPM06000C
Indirizzo	VIA TUORO CAPPUCCINI 75 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	08251643223
Email	AVPM06000C@istruzione.it
Pec	avpm06000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovirgiliomaroneavellino.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	813

Approfondimento

Nell'ambito del piano di riorganizzazione delle sedi scolastiche nella città di Avellino, la Provincia di Avellino ha disposto con nota del 26 agosto 2022 l'assegnazione al Publio Virgilio Marone del blocco terzo dell'edificio scolastico di proprietà provinciale ubicato in Avellino, in via Scandone, in collegamento con la sede provinciale del Liceo di via Tuoro Cappuccini. Sono attese ulteriori disposizioni che renderanno effettiva la riorganizzazione degli spazi e delle aule attualmente ubicate



presso la sede succursale di via Morelli e Silvati.

L'organizzazione delle attività scolastiche e delle lezioni su cinque giorni a settimana "settimana corta" - dal lunedì al venerdì - è da tempo adottata in altre istituzioni scolastiche della nostra Provincia e in molte altre regioni italiane, e la stessa, in linea anche con il resto d'Europa, consente agli studenti di avere un intero weekend libero per coltivare le proprie passioni, anche al di fuori della scuola, trascorrere maggior tempo con la famiglia e gli amici. La cura di tali aspetti sociali e relazionali è tanto più importante nel contesto post-Covid, per valorizzare la ricaduta positiva sugli apprendimenti, consentendo al corpo docente di prevedere efficaci interventi in attuazione della "flessibilità didattica". Con opportuna organizzazione la sperimentazione della settimana corta, nella rilevazione di punti di forza e criticità della stessa, attraverso una gestione ottimale della quota di autonomia, a beneficio di tutti i bisogni educativi speciali di ciascun allievo, consentirebbe una migliore funzionalità dell'Istituzione scolastica da un punto di vista didattico e organizzativo, non solo per la contemporaneità dei docenti, che assicurerebbe la formazione di gruppi di lavoro, ma anche per la disponibilità di un numero maggiore di collaboratori scolastici per una più efficace sorveglianza e "collaborazione" nelle attività didattiche a beneficio anche degli studenti in difficoltà.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	41

Approfondimento

RISORSE MATERIALI e TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO

Già per l'a.s. '22-'23 la scuola si è dotata di un Laboratorio mobile **SMART CLASS**.

La scuola ha acquistato device e connettività, con i fondi stanziati per l'emergenza sanitaria, n. 36 dispositivi, schede di connettività.

Sono previsti nuovi investimenti per la realizzazione di **SPAZI FLESSIBILI** e **AULE 3.0** (aule dotate di



tablet di ultima generazione, cattedre componibili, ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali). Già per l'a.s. '22-'23 sono stati acquistati come dotazione per i laboratori visori, stampanti 3D, scanner 3D, droni e fotocamere a 360 gradi. Nel corso dell'a.s. '21-'22 la scuola si è dotata di un referente per le STEM / STE(A)M e sono stati attivati percorsi PCTO sulla metodologia STEM (es. Stem for future) ed è stata promossa la partecipazione alle Olimpiadi delle STEM. Nel corso dell'a.s. '22-'23 la scuola intende implementare la didattica STEM approfondendo questo particolare approccio educativo.

La **media education** è intesa come pratica educativa e didattica di analisi e comprensione critica dei media, quali strumenti di decodificazione in ambito linguistico e culturale; si approfondirà, in tal senso, il ricorso alle ITC per la realizzazione di metodologie e strategie per l'apprendimento attivo (TEAL).

Il Liceo "Publio Virgilio Marone" progetterà nell'ambito delle misure per le quali la scuola è risultata destinataria di fondi di investimento.

M4C1.3 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture - Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Next Generation Classrooms (le risorse sono state assegnate a tutti gli Istituti scolastici statali) **Next Generation Labs** (le risorse sono state assegnate a tutti gli Istituti scolastici statali del secondo ciclo)

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino *connected learning environments* adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments*, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

L'obiettivo di questa linea di investimento è completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale, accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica



frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Nell'ambito della **Missione 4 "Istruzione e ricerca"** gli Investimenti collegati alla **Componente 1** per cui il Liceo "Virgilio" risulta destinatario di fondi prevederanno azioni sinergiche e convergenti verso obiettivi comuni (**Investimento 1.4** Intervento straordinario finalizzato a riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica; **Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**; **Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**).

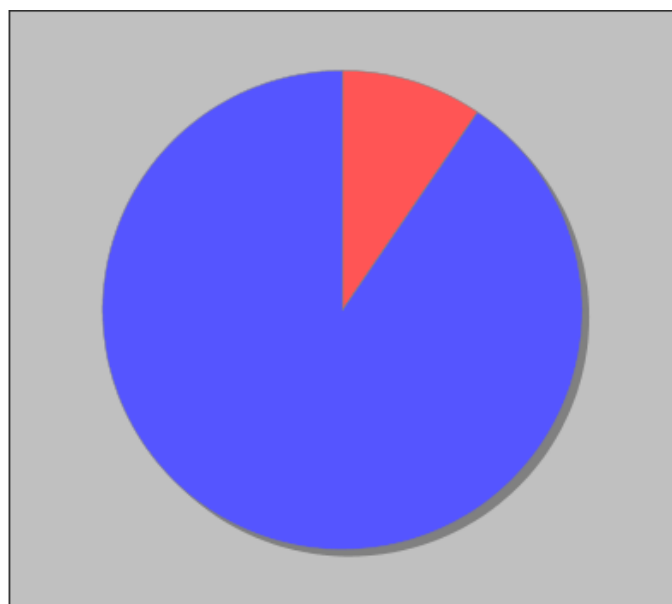


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	26

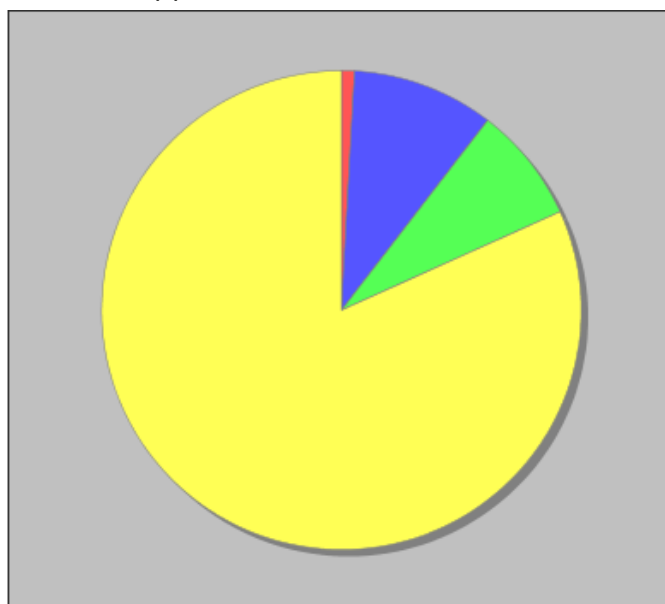
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI - AMPLIAMENTO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In relazione all'offerta formativa e alle iniziative di approfondimento e di potenziamento (L.107/2015, c.5) che l'Istituto intende realizzare (Lista Obiettivi Prioritari), il Collegio Docente ha evidenziato la **necessità di promuovere le competenze chiave europee** così come definito nel PECUP d'Istituto e **l'esigenza di**



predisporre percorsi integrati per l'inclusione scolastica che coinvolga tutti gli alunni dell'Istituto, in particolare gli alunni BES, valorizzando il **dialogo interculturale** e le **azioni miranti all'internazionalizzazione**.

Pertanto, per la piena realizzazione degli obiettivi di questo PTOF, è necessario considerare **l'aumentato fabbisogno di risorse umane** di questa Istituzione Scolastica.

Per una migliore gestione delle due sedi dell'Istituto, si prevede anche la necessità di un aumento di posti di organico ATA.



Aspetti generali

Il Liceo "Publio Virgilio Marone" persegue come propria **MISSION "L'ACCOGLIENZA, LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO" degli studenti, mediando tra la cultura umanistica e la promozione delle competenze del XXI secolo"** allo scopo di formare cittadini attivi e consapevoli.

Tale **Mission** è collegata alla **Vision** specifica:

"Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investendo sul capitale umano e promuovendo innovazione sostenibile e trasferibile"

Il Liceo Virgilio Marone:

- **promuove** il successo formativo dei suoi studenti
- **garantisce** istruzione di alta qualità
- **esplora** nuove modalità di apprendimento, stimolando la risoluzione di problemi, il pensiero critico e la capacità di cooperare
- **incoraggia** le competenze imprenditoriali, la creatività e lo spirito d'iniziativa
- **concorre** alla realizzazione personale dei suoi studenti con un approccio sistematico allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente (quadro Europeo 2018).

Per realizzare questi obiettivi è necessario innescare un processo di miglioramento che investa:

- l'area della didattica
- l'area della ricerca e dello sviluppo
- l'area dell'organizzazione
- l'area delle risorse
- l'area della verifica e della valutazione

elaborare una progettazione che:



- risponda ai bisogni degli studenti
- rinunci alla quantità per la qualità
- selezioni obiettivi concreti e raggiungibili
- sia ispirata a criteri di fattibilità e flessibilità
- rilevi problematiche reali degli alunni e della società
- sia orientata a innovare con misura
- sia coerente con le aspirazioni e le propensioni degli studenti

instaurare un'abitudine alla formazione continua dei docenti e di tutto il personale che:

- parta da una riflessione pedagogica e critica sulle esperienze realizzate
- espliciti una capacità interpretativa/ricostruttiva del senso dell'operare
- risponda a criteri di fattibilità
- cerchi rapporti costruttivi di integrazione-connessione-sinergia

potenziare, in quanto agenzia formativa, i rapporti con le istituzioni territoriali e le imprese, gestendo progetti comuni, stimolando attenzione e consensi.

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 è stato effettuato il Questionario Scuola relativo al triennio 2019-2022 ed è stato compilato il Nuovo RAV. Quale esito dell'autovalutazione è stato aggiornato il Piano di Miglioramento relativo al triennio 2022-2025.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato:

- all'innalzamento dei livelli di istruzione e alla maturazione delle competenze degli studenti nel



rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno,

- alla prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- a garantire il diritto al successo formativo e all'istruzione permanente.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati e definiti nel Rapporto di Valutazione e le azioni di miglioramento previste nel Piano di Miglioramento ne costituiscono i riferimenti costanti e ne fanno parte integrante.

L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale che valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione che sarà realizzata attraverso il recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle differenze, delle eccellenze e del merito.

Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Pianificazione collegiale dell'offerta formativa

a) La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), coerentemente con i traguardi di apprendimento e delle competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze specifiche dell'utenza, è disposta attraverso l'attività di progettazione di percorsi volti al conseguimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 dell'art 1 della L.107/2015 e orientata alla crescita educativa culturale e professionale, allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio, all'esercizio della responsabilità personale, al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.

b) Le scelte educative ed organizzative e la realizzazione di interventi curriculari, la programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa (extracurricolari, parascolastiche, inter ed extrascolastiche) e le scelte generali di gestione e di amministrazione sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica intesa anche come dispersione di competenze, al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica, al conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o nella relazionalità legati a cause diverse (deficit cognitivi e/o socioculturali e ambientali, disturbi, scarsa motivazione, utilizzo non competente della lingua italiana in quanto stranieri...), alla individualizzazione



ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

c) I percorsi e le azioni educative sono tesi a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva volta alla formazione di menti, caratteri, personalità socialmente e culturalmente rilevanti; una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con l'intera comunità locale.

d) L'azione valutativa prevede un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili i processi e le azioni previste nel PTOF anche attraverso la progettazione di rubriche di valutazione comuni per le diverse discipline.

Il Liceo Virgilio, in aggiunta agli obiettivi strategici nazionali definiti dal MIUR e agli obiettivi derivanti dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV), determina obiettivi regionali, all'interno dei quali si colloca l'azione della Dirigente Scolastica e il contributo al miglioramento del servizio scolastico.

La Dirigente Scolastica attraverso la propria azione di governo della scuola:

- **promuove e monitora** la realizzazione di percorsi specifici di potenziamento logico-matematico e linguistico per il miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi, con particolare attenzione alla riduzione di studenti che, in sede di scrutinio finale, si collocano nella fascia bassa e medio bassa;
- **promuove e monitora** l'allineamento dei livelli di competenze disciplinari raggiunti alla fine del biennio a quelli nazionali attraverso l'elaborazione di prove comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele, per discipline e/o ambiti disciplinari per tutti gli indirizzi e con la definizione di criteri comuni di correzione;
- **promuove azioni di monitoraggio e di verifica** dei risultati a distanza per migliorare e riorientare l'offerta formativa attraverso la progettazione di interventi didattici mirati e l'utilizzo dell'organico potenziato al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
- **favorisce una politica scolastica** tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali e il ricorso a strategie didattiche innovative, attraverso il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e una reale personalizzazione dei curricula sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze e del merito;
- **attua percorsi** di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche e di cittadinanza e ne assicura l'integrazione nella programmazione curricolare attraverso approfondimenti disciplinari tesi allo sviluppo di comportamenti responsabili, di rispetto delle



differenze e regole di convivenza condivise, ispirate alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla solidarietà e ne cura modalità di verifica e valutazione;

- **promuove iniziative** volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a singhiozzo (FAS), mediante azioni per ridurre il disagio, per contenere i conflitti e di supporto del recupero e del sostegno attraverso la progettazione di percorsi culturali e di apprendimento anche con il supporto dei servizi presenti sul territorio e delle associazioni di settore;
- **promuove l'approfondimento** delle competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo (ampliamento del curriculum per lo sviluppo delle competenze europee attraverso la progettazione di percorsi specifici di potenziamento di cittadinanza attiva e democratica (PCDM) art.1, c.7 Lettera D - L.107/2015, progetti, flessibilità didattica, seminari, convegni di approfondimento sulle tematiche di Cittadinanza e Costituzione);
- **monitora l'efficacia** dell'azione orientativa dei percorsi formativi attraverso l'acquisizione e la raccolta sistematica dei dati relativa alle scelte operate dagli studenti in uscita;
- **promuove la costituzione di gruppi di lavoro** Dipartimentali su tematiche disciplinari / interdisciplinari / transdisciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici in uscita, contrastando la dispersione esplicita e implicita (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2).

Traguardo

Tendenza decrescente del numero di assenze e di ritardi - Tendenza progressiva degli Esiti degli Esami di Stato - Fasce di livello degli Esiti degli Esami di Stato coerenti con Livelli INVALSI - Tendenza decrescente di sospensione di giudizio nelle discipline di indirizzo e nelle discipline oggetto di INVALSI

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIRITTO AD APPRENDERE – AREA APPRENDIMENTO – VALORIZZAZIONE – CERTIFICAZIONE**

Azioni di recupero, consolidamento, potenziamento, valorizzazione, certificazione

APP 1.1. Percorsi di consolidamento – potenziamento

APP 1.1.1. IDEI

L'attività prevede l'attivazione di interventi didattici ed educativi integrativi di recupero / potenziamento in particolare nelle discipline INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) e di indirizzo (Scienze Umane, Latino, Greco, Inglese, Francese, Diritto) al termine del primo periodo valutativo (Febbraio) e dopo lo scrutinio finale (Giugno – Luglio) di ciascun anno scolastico.

APP 1.1.2. SPORTELLO DIDATTICO

L'attività prevede l'attivazione di sportelli didattici di recupero / potenziamento in particolare nelle discipline INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) e di indirizzo (Scienze Umane, Latino, Greco, Inglese, Francese, Diritto) nel corso dell'intero anno scolastico, su prenotazione degli studenti.

APP 1.1.3. PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

L'attività prevede lo svolgimento di prove parallele (a.s. 2022-2023: per classi prime e terze, in itinere, intermedie, con valenza formativa), progettate dai Dipartimenti Disciplinari nelle discipline INVALSI. I dati delle prove saranno oggetto di monitoraggio, anche con riferimento agli esiti INVALSI al fine di orientare la progettualità di Istituto.

APP 1.2. Percorsi di approfondimento – valorizzazione – certificazione delle competenze

APP 1.2.1 SPORTELLO DIDATTICO

Attivazione di sportelli didattici di approfondimento / ampliamento per la valorizzazione delle competenze nel corso dell'intero a.s. finalizzati a certificazioni, concorsi, olimpiadi, sviluppo delle



eccellenze

APP 1.2.2. PROGETTI DI AMPLIAMENTO O.F.

Realizzazione di progetti didattici proposti e approvati nel corso dei singoli anni scolastici dal Collegio dei Docenti.

APP 1.2.3. PCTO

Progettazioni specifiche dei Consigli di Classe di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

APP 1.2.4. PERCORSI DI FORMAZIONE ESTERNA

Progettazioni specifiche dei Consigli di Classe di percorsi di apprendimento che prevedono la partecipazione degli Studenti a Stage, Seminari, Concorsi, Olimpiadi, Eventi (mostre, cinema, teatro...) organizzati all'esterno della scuola su tematiche inerenti agli specifici percorsi di studio e, più in generale, di educazione alla cittadinanza attiva nel corso dell'intero anno scolastico.

APP 1.2.5. PERCORSI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE / FRANCESE - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progettazione di percorsi formativi linguistici e di scambi culturali / stage – ERASMUS - Attivazione della metodologia CLIL per insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) e contenuti in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning)

Attività APP 1.3. Ampliamento curriculare dell'Offerta Formativa

APP 1.3.1. Ampliamento "Statistica sociale" Liceo Scienze Umane

Dall'a.s. 2020 / 2021 è previsto l'ampliamento di "statistica sociale" del curriculum del Liceo delle Scienze Umane con azione didattica curriculare – Quadro orario Liceo delle Scienze Umane ordinamentale + 1 ora aggiuntiva settimanale di Statistica Sociale

APP 1.3.2. Ampliamento "Statistica e matematica economica" Liceo Economico Sociale

Dall'a.s. 2020 / 2021 è previsto l'ampliamento di "statistica e matematica economica" del curriculum del Liceo Economico Sociale con azione didattica curriculare – Quadro orario Liceo Economico Sociale ordinamentale + 1 ora aggiuntiva settimanale di Statistica e Matematica Economica

APP 1.3.3. Ampliamento "Giuridico" Liceo Classico



Dall'a.s. 2020 / 2021 è previsto l'ampliamento "giuridico" del curriculum del Liceo Classico con azione didattica curriculare – Quadro orario Liceo Classico ordinamentale + 1 ora aggiuntiva settimanale di Diritto ed Economia Politica

APP 1.3.4. Ampliamento del curriculum con curvatura "Beni Culturali" - CLA-BEC - dall'a.s. 2022-2023

Il Cla-Bec consentirà allo studente di costruirsi un bagaglio di conoscenze trasversali legate al patrimonio culturale immenso del nostro Paese -il Bene Culturale-, attraverso la sinergia di tutte le discipline del curriculum (latino greco storia filosofia) a cui farà da regia la storia dell'arte in scansione quinquennale; la curvatura del curriculum sarà realizzata attraverso percorsi di didattica interdisciplinare e laboratoriale in cui le lingue straniere forniranno supporto alla conoscenza del lessico tecnico e le discipline scientifiche a quello delle tecniche di recupero, conservazione, catalogazione dei beni; inoltre, a partire dal secondo Biennio, si orienteranno i percorsi di Pcto (alternanza scuola-lavoro) e orientamento professionale o universitario, all'esperienza sul campo (archeologia, museologia, restauro, beni librari, comunicazione digitale e divulgazione culturale), integrando inoltre la conoscenza del diritto italiano e internazionale in materia di Beni Culturali, al fine di educare al rispetto e salvaguardia dei beni materiali del nostro patrimonio e per definire le competenze giuridiche del futuro conservatore dei beni culturali. Particolare rilevanza sarà inoltre data al sistema del World Heritage UNESCO, indispensabile per focalizzare tematicamente le competenze di cittadinanza attiva e costruire una solida cultura della responsabilità globale nella trasmissione del patrimonio materiale e immateriale alle future generazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici in uscita, contrastando la dispersione esplicita e implicita (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2).

Traguardo



Tendenza decrescente del numero di assenze e di ritardi - Tendenza progressiva degli Esiti degli Esami di Stato - Fasce di livello degli Esiti degli Esami di Stato coerenti con Livelli INVALSI - Tendenza decrescente di sospensione di giudizio nelle discipline di indirizzo e nelle discipline oggetto di INVALSI

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero / potenziamento per le discipline caratterizzanti il corso di studi e le lingue straniere, con particolare riferimento alle discipline INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) e di indirizzo.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con i traguardi della priorità individuata, anche in rete con il territorio (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...).



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare ambienti e spazi di apprendimento funzionali all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale (es. creando una biblioteca scolastica come spazio fisico e digitale per potenziare la lettura, potenziando lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi per la pratica delle STEM e delle STEAM).

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi su temi di progettazione, valutazione, metodologie



innovative, transizione digitale e favorire momenti di condivisione delle buone pratiche, sperimentazione, ricerca-azione, lavoro cooperativo.

Ampliamento offerta formativa curriculare (DPR 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino Licei Art. 10 c. 3 - Allegato H).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi.

Attività prevista nel percorso: APP. 1.1. Percorsi di consolidamento - potenziamento (IDEI - SPORTELLLO DIDATTICO - PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Responsabile	Secondo gli specifici e definiti compiti Funzioni Strumentali Area 1 – Area 3 – NIV – Team PNRR – Coordinatori e Consigli di Classe – Referente per l’Inclusione – GLI / GLO – Team Gare e Concorsi – Referenti di plesso – Dipartimenti Disciplinari - Docenti organico autonomia – Referenti di progetto
Risultati attesi	Miglioramento tendenza dei risultati delle valutazioni all’Esame di Stato. Miglioramento tendenza dei risultati scolastici nel primo e nel secondo periodo nelle discipline oggetto di monitoraggio. Miglioramento sviluppo delle competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l’indirizzo di Studio Miglioramento tendenza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: APP 1.2. Percorsi di approfondimento – valorizzazione – certificazione delle competenze (SPORTELLLO DIDATTICO - PROGETTI DI AMPLIAMENTO O.F. - PCTO - PERCORSI DI FORMAZIONE ESTERNA - PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE)

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali per definiti compiti e specifica competenza di Area 1 – Area 2 - Area 3 – Area 4 – Area 5 – NIV –



Team PNRR – Coordinatori e Consigli di Classe – Tutor PCTO - Referente per l'Inclusione – GLI / GLO – Team Gare e Concorsi – Referenti di plesso – Dipartimenti Disciplinari - Docenti organico autonomia – Referenti di progetto – Referenti PON – Referenti Erasmus – Referenti Internazionalizzazione – Gruppo Viaggi di Istruzione

Risultati attesi

Miglioramento frequenza scolastica - Innalzamento dei risultati delle valutazioni all'Esame di Stato - Miglioramento dei risultati scolastici nel primo e nel secondo periodo nelle discipline oggetto di monitoraggio - Miglioramento delle competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di Studio - Innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali - Indicatori di monitoraggio: - INCREMENTO della partecipazione a progetti di Istituto - INCREMENTO del numero di certificazioni conseguite - INCREMENTO della partecipazione a gare / concorsi / olimpiadi con relativo riscontro di esito - INCREMENTO annuo della media generale dei voti conseguiti all'Esame di Stato per ciascun indirizzo di Studio e allineamento ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali - DIMINUIZIONE delle insufficienze al termine del primo periodo (quadrimestre) - DIMINUIZIONE delle sospensioni di giudizio - DIMINUIZIONE del numero di allievi non ammessi alla classe successiva - RIDUZIONE DEL GAP formativo in Italiano e in Matematica tenendo conto di un necessario allineamento ai riferimenti regionali

Attività prevista nel percorso: APP 1.3. Ampliamento curricolare dell'Offerta Formativa (STATISTICA SOCIALE LSU - STATISTICA E MATEMATICA ECONOMICA LES - GIURIDICO LC - CURVATURA CLABEC - BENI CULTURALI

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referenti di ciascun indirizzo LSU – LES – LC, Docenti interessati, Coordinatori e Consigli di Classe, Responsabili delle aree disciplinari interessate
Risultati attesi	Miglioramento frequenza scolastica - Innalzamento dei risultati delle valutazioni all'Esame di Stato. - Miglioramento delle competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di Studio - Indicatori di monitoraggio: INCREMENTO annuo della media generale dei voti conseguiti all'Esame di Stato per ciascun indirizzo di Studio e allineamento ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali - Modalità di rilevazione: REPORT frequenza - REPORT risultati scolastici primo periodo - REPORT risultati scolastici al termine dell'a.s.

● **Percorso n° 2: DIRITTO A SPERIMENTARE – AREA ORIENTAMENTO – COMPETENZE TRASVERSALI**

Azioni di Orientamento in uscita

OR 2.1. Orientamento universitario

OR 2.1.1. OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITÀ CAMPANE ED EXTRA - REGIONALI

Adesione e partecipazione degli studenti del IV e V anno a iniziative di Formazione, Stage, Seminari, Eventi organizzati dalle Università della Campania ed Extra – Regionali per educare a una scelta consapevole ai fini della realizzazione personale, professionale in un'ottica multidimensionale.

OR 2.1.2. SUPERAMENTO TEST INGRESSO UNIVERSITARI



Adesione e partecipazione degli allievi del V anno ad attività formative finalizzate al superamento dei test di ingresso per i corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale o locale (legge n. 264 del 2 agosto 1999), organizzate in presenza e in modalità e-learning.

OR 2.2. Orientamento al mercato del lavoro

OR 2.2.1. INCONTRI MIRATI CON IL MONDO DEL LAVORO

Adesione e partecipazione degli studenti del IV e V anno a iniziative di Formazione, Stage, Seminari, Eventi organizzati sul territorio per favorire la conoscenza delle realtà economico-imprenditoriali, delle associazioni di volontariato e di promozione culturale – turistico-ambientale per educare a una scelta consapevole ai fini della realizzazione personale e professionale in un'ottica di sviluppo interconnesso di competenze chiave, soft skills e competenze del 21^o secolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici in uscita, contrastando la dispersione esplicita e implicita (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2).

Traguardo

Tendenza decrescente del numero di assenze e di ritardi - Tendenza progressiva degli Esiti degli Esami di Stato - Fasce di livello degli Esiti degli Esami di Stato coerenti con Livelli INVALSI - Tendenza decrescente di sospensione di giudizio nelle discipline di indirizzo e nelle discipline oggetto di INVALSI



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare ambienti e spazi di apprendimento funzionali all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale (es. creando una biblioteca scolastica come spazio fisico e digitale per potenziare la lettura, potenziando lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi per la pratica delle STEM e delle STEAM).

Favorire la didattica laboratoriale anche mediante l'integrazione di metodologie innovative, della cultura digitale secondo quadro di riferimento DigCompEdu 2.2. e in coerenza con investimenti relativi alla misura del PNRR Scuola 4.0.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione.

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

○ **Continuità e orientamento**



Sistematizzare le attività di orientamento in uscita per educare a una scelta consapevole di realizzazione personale e professionale in un'ottica multidimensionale promuovendo attività per l'intero percorso di studi e in uscita già dal quarto anno anche in collaborazione con le Università

Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi su temi di progettazione, valutazione, metodologie innovative, transizione digitale e favorire momenti di condivisione delle buone pratiche, sperimentazione, ricerca-azione, lavoro cooperativo.

Ampliamento offerta formativa curriculare (DPR 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino Licei Art. 10 c. 3 - Allegato H).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rendere i portatori di interesse consapevoli del contributo, del valore che la loro partecipazione possa apportare alla realizzazione del servizio promuovendo la compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo per rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi.

Attività prevista nel percorso: OR. 2.1. Orientamento universitario (OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITÀ CAMPANE ED EXTRA - REGIONALI - SUPERAMENTO TEST INGRESSO UNIVERSITARI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Area 4 - Funzione Strumentale Area 5 - Coordinatori e Consigli di Classe, Tutor PCTO
Risultati attesi	INCREMENTO numero di studenti iscritti alle Facoltà



Universitarie - INCREMENTO numero di studenti che proseguono gli studi universitari con successo Indicatori di monitoraggio: INCREMENTO numero immatricolazioni Modalità di rilevazione: REPORT Anagrafe MIUR - Report Eduscopio - REPORT monitoraggi interni rivolti ai diplomandi / diplomati

Attività prevista nel percorso: OR. 2.2. Orientamento al mercato del lavoro (INCONTRI MIRATI CON IL MONDO DEL LAVORO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Area 4 - Funzione Strumentale Area 5 - Coordinatori e Consigli di Classe, Tutor PCTO

Risultati attesi

INCREMENTO numero di studenti che entrano in breve tempo nel mondo del lavoro Indicatori di monitoraggio: INCREMENTO numero degli studenti che trovano lavoro entro un anno dal Diploma - COMPARAZIONE tendenze competenze PCTO Modalità di rilevazione: REPORT MI rapporti di lavoro dei diplomati - MONITORAGGI interni

● **Percorso n° 3: DIRITTO A FORMARSI – CITTADINANZA**



ATTIVA

Azioni di progettazione per lo sviluppo delle competenze dei futuri cittadini attivi

CITT. 3.1. Formazione Docenti

CITT 3.1.1. FORMAZIONE DOCENTI “NUOVI APPROCCI PER UN CURRICOLO INNOVATIVO: STEM/STEAM, STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, DEBATE, PROGETTARE PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE”

Formazione dei Docenti inerente agli ambiti della progettazione definiti nell’ambito del PNFD con l’obiettivo di aggiornare e integrare il curricolo di istituto con interventi mirati alla costruzione di paradigmi innovativi, rubriche di valutazione trasversali, progettazione di interventi per specifica area di interesse o per indirizzo caratterizzante, in accordo con gli obiettivi del PNSD e del PNRR. Si avverte l’importanza di strutturare in modo sempre più armonico e organico un curricolo che tenga conto di linee di progettazione comuni e dunque, di conseguenza, di criteri / rubriche di valutazione disciplinari e trasversali che possano riscontrare in modo efficace lo sviluppo personale, culturale e sociale degli allievi in linea con gli obiettivi del PECUP. L’azione risulta continuativa rispetto agli interventi formativi del precedente triennio, in un’ottica di miglioramento e valorizzazione del curricolo unitario di Istituto.

CITT. 3.2. Trasformare la scuola per formare i futuri cittadini

CITT 3.2.1. SETTING D’AULA E TEMPI FLESSIBILI PER L’APPRENDIMENTO

Progettazione e realizzazione di ambienti e spazi di apprendimento funzionali all’interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale e funzionali allo sviluppo interconnesso di competenze chiave, soft skills e competenze del 21^{mo} secolo, con l’utilizzo del tempo scuola in funzione dei ritmi di apprendimento degli studenti, operando scelte organizzative flessibili mirate a ridurre la frammentazione didattica attraverso la rivisitazione dei tempi disciplinari.

CITT 3.2.2. AGORÀ VIRGILIO: LA SCUOLA COME SPAZIO DELL’ INCONTRO, SEMPRE, NESSUNO ESCLUSO. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020



Nell'ambito dei progetti extra-curricolari attivati attraverso PON si intende confrontare i dati di conseguimento delle competenze con i risultati scolastici, monitorando e valorizzando eventuali innalzamenti dei livelli, con particolare riferimento alle discipline INVALSI.

CITT 3.2.3. EIPASS - Percorsi formativi per l'acquisizione delle certificazioni informatiche (Centro Eipass dall'a.s. 2021-2022)

Centro Eipass dall'a.s. 2021-2022 il Liceo Virgilio realizza percorsi formativi finalizzati alle certificazioni informatiche finalizzati all'educazione digitale e al corretto utilizzo dei sistemi / dispositivi informatici e di rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici in uscita, contrastando la dispersione esplicita e implicita (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2).

Traguardo

Tendenza decrescente del numero di assenze e di ritardi - Tendenza progressiva degli Esiti degli Esami di Stato - Fasce di livello degli Esiti degli Esami di Stato coerenti con Livelli INVALSI - Tendenza decrescente di sospensione di giudizio nelle discipline di indirizzo e nelle discipline oggetto di INVALSI

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con



azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare Curricolo di Istituto e di Ed.Civica con azioni collegate agli interventi PON,PNRR,PNSD definendo, per ciascun indirizzo, progettazioni e rubriche di valutazione disciplinari e trasversali che possano migliorare la percezione di incidenza e la misurabilità dei percorsi PCTO ed extracurricolari (es. PON) sugli esiti scolastici.

Attivare percorsi di recupero / potenziamento per le discipline caratterizzanti il corso di studi e le lingue straniere, con particolare riferimento alle discipline INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) e di indirizzo.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con i traguardi della prioritaria individuata, anche in rete con il territorio (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...).



Promuovere percorsi di internazionalizzazione per il potenziamento della competenza multilinguistica e multiculturale per le certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Tedesco / Spagnolo, nel quadro europeo di riferimento QCER.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare ambienti e spazi di apprendimento funzionali all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale (es. creando una biblioteca scolastica come spazio fisico e digitale per potenziare la lettura, potenziando lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi per la pratica delle STEM e delle STEAM).

Favorire la didattica laboratoriale anche mediante l'integrazione di metodologie innovative, della cultura digitale secondo quadro di riferimento DigCompEdu 2.2. e in coerenza con investimenti relativi alla misura del PNRR Scuola 4.0.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione.

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

○



Continuita' e orientamento

Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi formativi su temi di progettazione, valutazione, metodologie innovative, transizione digitale e favorire momenti di condivisione delle buone pratiche, sperimentazione, ricerca-azione, lavoro cooperativo.

Ampliamento offerta formativa curriculare (DPR 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino Licei Art. 10 c. 3 - Allegato H).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere i portatori di interesse consapevoli del contributo, del valore che la loro partecipazione possa apportare alla realizzazione del servizio promuovendo la compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo per rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi.



Attività prevista nel percorso: CITT. 3.1. Formazione Docenti (FORMAZIONE DOCENTI “NUOVI APPROCCI PER UN CURRICOLO INNOVATIVO: STEM/STEAM, STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, DEBATE, PROGETTARE PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE”)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Per designati compiti e specifiche competenze Funzione Strumentale Area 2 – Gruppi di Miglioramento – STAFF – Team Innovazione – Animatore Digitale – Team PNRR - NIV

Risultati attesi

Risultati attesi: INCREMENTO numero di docenti partecipanti a corsi di formazione e aggiornamento - CONDIVISIONE buone pratiche e restituzione a cascata dei risultati della formazione in sedi designate; creazione di archivi di condivisione per le buone pratiche Indicatori di monitoraggio: INCREMENTO numero dei docenti che partecipano almeno a un'azione documentata di formazione (70%) - INCREMENTO numero di docenti con incarichi specifici Modalità di rilevazione: REPORT significativo delle attività di formazione / aggiornamento effettuate - REPORT degli incarichi ricoperti e delle esperienze professionali significative da parte di tutto il personale docente compilato al termine dell'a.s.



Attività prevista nel percorso: CITT. 3.2. Trasformare la scuola per formare i futuri cittadini (SETTING D'AULA E TEMPI FLESSIBILI PER L'APPRENDIMENTO - PON: AGORÀ VIRGILIO - EIPASS - Percorsi formativi per l'acquisizione delle certificazioni informatiche)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

STAFF DS – Referenti PON – Referenti EIPASS

Risultati attesi

Valorizzazione competenze professionali dei Docenti con ricaduta sulle pratiche didattiche Indicatori di monitoraggio: INCREMENTO numero dei docenti con incarichi specifici MIGLIORAMENTO risultati scolastici Modalità di rilevazione: REPORT risultati scolastici a fine anno MONITORAGGIO Competenze sviluppate nell'ambito di progetti extracurricolari – confronto dati con esiti scolastici REPORT degli incarichi ricoperti e delle esperienze professionali significative da parte di tutto il personale docente compilato al termine dell'a.s.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Investire sull'approfondimento di forme e strategie di comunicazione vuol dire, etimologicamente, dare valore a ciò che è oggetto di condivisione e di partecipazione all'interno di una "comunità". Rendere organici gli interventi educativi e formativi, le azioni e le scelte strategiche, attraverso un sistema efficace di comunicazione delle iniziative e dei risultati, vuol dire promuovere la condivisione di intenti, valorizzare le professionalità, innovare i processi di insegnamento-apprendimento. La definizione di tempi, modalità, spazi, luoghi reali e virtuali della comunicazione, vuol dire creazione di un "galateo" dei processi informativi e formativi, interni ed esterni, che possa rendere la scuola realmente comunità educante, dove il personale Docente possa sentirsi attore nella ricerca e nella sperimentazione di buone pratiche condivise e il discente sia posto al centro di un processo educativo e formativo che tenga conto delle mutate forme di interazione e di metodo.

Le azioni relative alla progettazione di un piano di comunicazione potrebbero inserirsi nei tre percorsi di miglioramento in coerenza con i seguenti obiettivi di processo già individuati nel PdM 22-25:

Curricolo, Progettazione, Valutazione: valorizzazione organica di progetti esistenti, curricolari ed extracurricolari, attraverso la creazione di un'efficace rete informativa e formativa che possa rendere, in modo vivace, attori i docenti e i discenti attraverso progettazioni educative miranti all'acquisizione delle competenze; la realizzazione di elaborati testuali o multimediali con finalità informative o formative sarà preceduta da interventi di formazione sul corretto utilizzo dei contenuti e sulle regole di gestione, di accesso e di pubblicazione di dati in rete (curricolo integrato: digitale ed educazione civica);

Ambiente di apprendimento: valorizzazione, attraverso progetti esistenti, di nuove strategie e nuove modalità di progettazione di ambienti di apprendimento, reali o virtuali con approccio innovativo a strategie che tendano all'acquisizione di competenze come lo sviluppo del senso critico e dello spirito di iniziativa, attraverso la creatività (es. implementazione Stem/Steam – eTwinning – applicazioni piattaforme didattiche opportunamente regolate - la pratica scenica/teatrale come forma di educazione all'emotività);

Inclusione e differenziazione: condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione; promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione



digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

Continuità e Orientamento: Sistematizzare le attività di orientamento in uscita per educare a una scelta consapevole ai fini della realizzazione personale e professionale in un'ottica multidimensionale promuovendo attività di orientamento e di ri-orientamento per l'intero percorso di studi e attività di orientamento in uscita già dal quarto anno anche in collaborazione con le Università; potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching;

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: gestione di percorsi di formazione e di autoformazione miranti alla condivisione delle buone pratiche didattiche, per favorire la sperimentazione, la ricerca-azione, il lavoro cooperativo;

Interazione con il territorio e rapporti con le famiglie: rendere i portatori di interesse consapevoli del contributo, del valore che la loro partecipazione possa apportare alla realizzazione del servizio promuovendo la compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo per rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali; favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi;

In coerenza con le misure di investimento del PNRR, esito naturale è la valorizzazione degli obiettivi di processo **"Ambiente di apprendimento"**, **"Inclusione e differenziazione"**, **"Interazione con il territorio e rapporti con le famiglie"**, nella logica dei **"Patti Educativi di Comunità"**.

Il contesto pandemico ha determinato un'accelerazione che ha repentinamente integrato il digitale alle pratiche didattiche. La velocità con cui la scuola ha dovuto adeguarsi al contesto contingente, rispondendo alle necessarie richieste di un nuovo sistema educativo in dinamica evoluzione, determina una riflessione legata alla necessità di assumere consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo di nuovi mezzi, canali e codici di comunicazione, affinché tali nuove forme di "sapere – saper essere – saper fare" possano essere mediate significativamente, attraverso la guida dei docenti, ai discenti affinché, autonomamente e padroni di un metodo sicuro, essi possano operare scelte consapevoli.

Il miglioramento della comunicazione tiene conto di differenti livelli:

- Comunicazione interna (personale scolastico);
- Comunicazione interno-esterno (scuola-famiglia; portatori di interesse).



La comunicazione può assumere aspetto di formalità e informalità. Nell'uno come nell'altro caso occorrerebbe sensibilizzare a un'opportuna formazione sull'utilizzo responsabile e sicuro dei canali di comunicazione, valorizzandone i benefici attraverso l'uso serio e consapevole.

"Festina lente", "Affrettati, ma lentamente". Il tempo richiede un'accelerazione, ma occorre diventare nuovamente padroni del nostro tempo. E la scuola, istituzione educante e prima agenzia di formazione, si pone il problema, con premura e responsabilmente, di creare una comunità affidabile e consapevole, in cui la vera, autentica, innovazione diviene "concedere spazio alla riflessione" per creare nuovi ambienti di umana cooperazione e condivisione.

Si potrebbe concludere con una citazione tratta da Marianne Wolf, "Lettore, vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale" (Vita e pensiero, Milano 2018, p. 186): *Il più importante contributo dell'invenzione del linguaggio scritto per la nostra specie consiste nell'aver dato fondamenta democratiche alla capacità di ragionamento critico e inferenziale e alla capacità riflessiva. Questa è alla base della coscienza collettiva. Se nel XXI secolo vogliamo preservare una coscienza collettiva, dobbiamo far sì che tutti i membri della società siano in grado di pensare bene e in maniera profonda. Falliremo come società se non educiamo i nostri figli e non rieduchiamo tutti i nostri cittadini alla responsabilità personale di elaborare le informazioni in maniera vigile, critica e saggia per tutti i tipi di mezzi di comunicazione. E falliremo come società, proprio com'è successo alle società del XX secolo, se non prendiamo atto della capacità di ragionamento riflessivo di chi non è d'accordo con noi.*

Nell'ambito delle scelte strategiche saranno valorizzate le azioni di innovazione di:

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: già nell'a.s. '22-'23 laboratori e alcune aule della sede centrale e della sede succursale sono dotati di **visori virtuali e di stampanti 3D**. Per favorire l'utilizzo di tali strumenti e integrarli nelle azioni didattiche i Docenti saranno adeguatamente formati con azioni pianificate. La scuola ha partecipato all'avviso pubblico **"Spazi e strumenti digitali per le STEM"** con il progetto **STEM4Future** per la realizzazione di laboratori mobili di realtà aumentata.

POTENZIAMENTO NELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE: attraverso l'azione dell'animatore digitale, sarà prevista la formazione del personale scolastico per la transizione digitale con il coinvolgimento di almeno venti docenti nel biennio.

CITTADINANZA DIGITALE: Aderendo al progetto **Safer Internet Center Italia - Generazioni Connesse** la scuola si è dotata di una e-Policy di Istituto, ottenendo il certificato di "scuola virtuosa", e ha avviato nel corso dell'a.s. '20-'21 iniziative formative rivolte ai docenti per sensibilizzare sui temi della responsabilità e della consapevolezza in ambito digitale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:



E-Twinning la community delle scuole in Europa – ERASMUS+: proseguiranno con un'azione più significativa le iniziative in eTwinning, la community delle scuole in Europa. **E-Twinning:**

- offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, ecc..) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti
- promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi
- offre anche opportunità gratuite di sviluppo professionale online per i docenti.

Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma eLearning della Commissione europea, nel 2014 eTwinning è stato integrato con successo in **Erasmus+**, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Nella sezione **Progetti**, gli insegnanti trovano strumenti chiamati "Kit", che li aiutano e li sostengono nella realizzazione dei loro progetti, con una galleria di esempi di buone pratiche per ispirare i docenti nella progettazione e nella gestione dei loro lavori su eTwinning.

Strumenti e metodologie innovative: La scuola nel triennio 2022-2025 intende approfondire l'adesione ai percorsi **Indire di Avanguardie Educative** per quanto riguarda i progetti: **Debate e Teal (TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO)**

Avanguardie educative - Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il Virgilio proseguirà l'azione di approfondimento e di ispirazione ai "sette orizzonti" di **Avanguardie educative**, perfettamente in linea con le politiche didattico-educative che il Liceo "Virgilio" intende perseguire nel prossimo triennio:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del "fare scuola"
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Valorizzare l'apprendimento tra pari, scuola / azienda, ecc...
- Promuovere l'innovazione affinché sia sostenibile e trasferibile

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/il-manifesto>



Nell'ambito della Rete **Avanguardie educative** la scuola ha sperimentato percorsi di DEBATE - TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) - SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0) - orizzonte n. 2 – **“Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare”** - orizzonte n. 3 – **“Creare nuovi spazi per l'apprendimento”**.

Spazio flessibile (Aula 3.0)

L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti.

Oggi le aule più avanzate vanno oltre questa logica e includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di “doppia funzionalità” in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe, riconfigurando la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi.

Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

Teal (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione.

La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.), con arredi modulari (banchi componibili) e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi.

Il protocollo TEAL prevede un'aula con postazione centrale per il docente; attorno alla postazione sono disposti alcuni tavoli rotondi che ospitano gruppi di studenti in numero dispari. L'aula è dotata di alcuni punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti.

Per favorire l'istruzione tra pari, i gruppi sono costituiti da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche.

Poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati ed effettuare esperimenti o verifiche.

I 2 percorsi sono complementari ed in particolare mirano:



- a superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti,
- a favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione
- a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri (soft skill)
- a consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula – ottimizzando il tempo a scuola – e sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola intende definire e promuovere al suo interno **“leadership educative”** quali sfide dell'innovazione e leve del cambiamento: il dirigente scolastico e il personale docente, dovranno trovare la giusta collocazione in “un modello innovativo, adattivo ed evolutivo per la leadership scolastica”.

Il Liceo "Publio Virgilio Marone" progetterà nell'ambito delle misure per le quali la scuola è risultata destinataria di fondi di investimento PNRR.

M4C1.2 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti Investimento 1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende promuovere ed attivare formazione/aggiornamento in modalità e-learning nell'ottica del long life learning e di uno sviluppo professionale al passo con i tempi. L'Istituto intende, inoltre, progettare una “buona pratica documentale delle attività d'Istituto” supportata da strumenti tecnologici innovativi (software specifici, cloud repository, anche attraverso l'uso delle APP di Google, affinché l'esperienza regolata dal piano della Didattica digitale Integrata possa proficuamente arricchire l'offerta formativa di Istituto attraverso un'opportuna regolamentazione



degli strumenti e delle metodologie, investendo sull'acquisizione del senso di consapevolezza e di responsabilità nell'utilizzo delle TIC da parte del personale scolastico e degli studenti.

Il Liceo "Publio Virgilio Marone" progetterà nell'ambito delle misure per le quali la scuola è risultata destinataria di fondi di investimento PNRR.

M4C1.2 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti Investimento 1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aula 3.0 - La classe flessibile del futuro - e Scuola 4.0

La scuola intende promuovere la realizzazione di **"Ambienti di apprendimento innovativi"**, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie (**Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale - PNSD**). I nuovi obiettivi del **Piano Scuola 4.0** integrano azioni su cui la scuola aveva iniziato a credere già con il PNSD:

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, potenziando i laboratori per le professioni digitali: l'obiettivo di questa linea di investimento è completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo **sviluppo di competenze digitali fondamentali** per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud,



*apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come **ambienti smart** per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.*

<https://scuoladigitale.istruzione.it/iniziative-ambienti/ambienti-di-apprendimento-innovativi/>

I termini di “**aula**” o “**classe**” non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un “ambiente di apprendimento” è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in “**spazi di apprendimento**” e “**risorse digitali**”. Il nucleo dell'“ambiente di apprendimento” è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Il banco rettangolare, la cattedra, la disposizione frontale sono tutti segni di un approccio didattico metodologico che non riesce e non vuole cambiare: quella del sapere che così rimane una trasmissione, non una condivisione.

La **creatività è l'unica essenziale “skill” per l'evoluzione della cultura e delle competenze**: il suo sviluppo nasce ed è favorito dalla condivisione di un problema, processo molto più complesso dell'esecuzione di esercizi “a soluzione unica”.

La **problematicità**, la **discussione comune**, le **tecniche di debate**, la **didattica CLIL** sono tutti **presupposti essenziali di una didattica 3.0**, che supera l'idea del semplice ricorso alla tecnologia, rendendo gli strumenti tecnologici mediatori per l'apprendimento e integrandoli ad altri elementi indispensabili, non ultimo l'ambiente. L'aula ha bisogno, per diventare interattiva nel senso proprio del termine (interoperabilità e multimediale), di una disposizione e di una struttura diversa.

Ad esempio, la soluzione di **banchi componibili** può facilitare il **lavoro di gruppo**, la **condivisione dei materiali** (non solo tecnologici, ma anche tradizionali), lo **scambio di idee**.

La **forma trapezoidale dei banchi componibili** a gruppi di numero variabile potenzia le caratteristiche di gestione dello spazio e consente di rompere definitivamente la frontalità o di



relegarla alle sue funzioni indispensabili, per favorire il **team working** e lo sviluppo della progettualità sulla base di fonti e problemi assegnati dal docente o talvolta (modello Challenge) individuati come "sfida" dai ragazzi per raggiungere piccoli o grandi obiettivi concreti.

CBL - Challenge Based Learning è un approccio didattico multidisciplinare coinvolgente ideato da Apple (e pensato soprattutto per l'iPad) che incoraggia gli studenti a sfruttare la tecnologia che usano nella vita quotidiana per risolvere i problemi del mondo reale. Il CBL è collaborativo perché agli studenti di lavorare con coetanei, insegnanti ed esperti nelle loro comunità con lo scopo di fare le domande giuste, sviluppare una profonda conoscenza di un argomento, identificare e risolvere i problemi, agire, e condividere esperienze.

Questi principi saranno integrati attraverso azioni progettuali che **Il Liceo "Publio Virgilio Marone"** implementerà nell'ambito delle **misure per le quali la scuola è risultata destinataria di fondi di investimento PNRR** con particolare riferimento a:

M4C1.1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione: 4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

M4C1.3 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture - Investimento 2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Next Generation Classrooms (le risorse sono state assegnate a tutti gli Istituti scolastici statali) Next Generation Labs (le risorse sono state assegnate a tutti gli Istituti scolastici statali del secondo ciclo)

In sinergia con:

M4C1.2 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti Investimento 1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** italiano è stato denominato **Italia Domani** ed è un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di **Next Generation EU**, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri; il PNRR prevede **sei Missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute)** in coerenza con i sei pilastri del **Next Generation EU**. La missione M4 riguarda ISTRUZIONE E RICERCA mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Il programma di interventi previsti dal **PNRR Italia Domani** per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva e prevede:

- **6 riforme per la scuola futura** (istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale (budget 34 mln);
- **11 linee di investimento:** 6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE (Nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza, scuole 4.0) e 5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE (Riduzione divari, ITS, didattica digitale, nuove competenze, estensione tempo pieno)

Il Liceo "Publio Virgilio Marone" progetterà nell'ambito delle misure per le quali la scuola è risultata destinataria di fondi di investimento.

M4C1.1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione: 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione



dei test PISA/INVALSI

- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico

M4C1.2 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti). La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione

M4C1.3 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università - Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture - Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Next Generation Classrooms (le risorse sono state assegnate a tutti gli Istituti scolastici statali) Next Generation Labs (le risorse sono state assegnate a tutti gli Istituti scolastici statali del secondo ciclo)

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

L'obiettivo di questa linea di investimento è completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale, accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.



Aspetti generali

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Scuola prevede tre indirizzi:

SCIENZE UMANE - LSU

SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

CLASSICO

Ad integrazione del curricolo d'Istituto dall'a.s. 2022/2023 è stata deliberata l'attivazione della Curvatura dei beni culturali per il liceo Classico - CLABEC - (delib. n. 66 del Collegio docente del 3 novembre 2021 e delibera n. 26 del Consiglio d'Istituto del 09 novembre 2021).

AMPLIAMENTO CURRICOLARE DEI TRE INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO VIRGILIO

A partire dall'a.s. 2020/2021, in risposta alle esigenze degli utenti, il Liceo Virgilio ha attivato ampliamenti curriculari disciplinari nell'ambito dell'autonomia e con l'utilizzo dell'organico potenziato (DPR 275/99 - L. 107/2015, c. 3).

DALL'A.S. 2020/2021

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO CON "STATISTICA SOCIALE"

LICEO ECONOMICO SOCIALE - AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO CON "STATISTICA E MATEMATICA ECONOMICA"

LICEO CLASSICO - AMPLIAMENTO "GIURIDICO" DEL CURRICOLO

DALL'A.S. 2022/2023

LICEO CLASSICO - AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO CON CURVATURA "BENI CULTURALI" - CLA-BEC

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'istituto di Educazione Civica recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica," emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020. Il curricolo fornisce una cornice formale ed istituzionale che ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici nel nostro istituto; ha come finalità lo sviluppo



di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della "studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE

AVPM06000C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

PECUP - Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente

La riforma dell'Esame di Maturità, prevede accanto al Diploma, il rilascio del curriculum dello studente (C.M. 3054/2018)

Il curriculum dello Studente comprende:

- le discipline studiate con l'indicazione del monte ore complessivo di ciascuna di esse;



- i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove Invalsi, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione (italiano, matematica e inglese);
- la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite nell'ambito delle attività di PCTO (Alternanza scuola-lavoro);
- le attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico (art. 1 c. 7 L. 107/2015)
- altre eventuali certificazioni conseguite ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) così come disegnato dai Regolamenti del 2010 risulta arricchito dalle esperienze promosse dalla scuola, nella prospettiva di una formazione globale dello studente nell'ottica del life long learning che, accanto all'esperienza formale, tenga conto anche degli apprendimenti informali e non formali.

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente** che è diventata un importante strumento di riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze.

I cambiamenti hanno determinato, nel tempo, anche una revisione delle competenze: posti di lavoro sempre più automatizzati, ruolo sempre più importante svolto dalle nuove tecnologie negli ambiti lavorativi e sociali, crescente aumento delle competenze imprenditoriali, sociali e civiche per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

È pertanto diventato **importante investire nelle competenze di base e garantire istruzione di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze.**

“**Una nuova agenda per le competenze in Europa**” ha annunciato la revisione della raccomandazione del 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, riconoscendo che investire in una concezione comune e aggiornata delle competenze chiave costituisce il primo passo per promuovere l'istruzione, la formazione e l'apprendimento non formale in Europa.

Quindi, la raccomandazione del **Consiglio del 22 maggio 2018** prevede un nuovo Quadro di riferimento, che delinea le **otto competenze chiave**:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;



3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

4. Competenze digitali;

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

6. Competenza in materia di cittadinanza;

7. Competenza imprenditoriale;

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il liceo Virgilio arricchisce il PECUP statutario con azioni didattico-educative curricolari per l'acquisizione delle competenze chiave 2018 per l'apprendimento permanente:

Ampliamento formativo di Cittadinanza Attiva ed Educazione alla sostenibilità

Ampliamento formativo per l'acquisizione delle competenze digitali

Developing English Language Skills B1 Developing English Language Skills B2

Percorsi di internazionalizzazione

Ampliamento curricolare O.F. dall'a.s. 2020-2021 / 2021-2022 / 2022-2023

Traguardi attesi in uscita - Profilo del diplomato per indirizzo

LICEO SCIENZE UMANE - LSU

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Agenzie educative e formative per adulti e per minori
- Centri ricreativi e di animazione
- Enti, associazioni, strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona
- Associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore
- Centri di documentazione e ricerca sociale
- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative
- Istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale
- Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie



- Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela
- Organismi internazionali, comunità italiane all'estero

LICEO ECONOMICO SOCIALE - LES

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative
- Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie
- Uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela
- Studi professionali di consulenza giuridica, economica e fiscale
- Uffici amministrativi
- Organismi internazionali, comunità italiane all'estero
- Cooperazione internazionale, ONLUS, ONG, associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore
- Istituzioni e fondazioni che propongono attività culturali, di ricerca e promozione sociale
- Istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
- Enti di mediazione interculturale, agenzie educative e formative
- Enti e associazioni volte all'inserimento sociale
- Organismi di ricerca economica e sociologica
- Uffici studi di banche e organismi finanziari

LICEO CLASSICO - LC

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative
- Istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale
- Istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività artistico-culturali
- Studi professionali
- Organismi internazionali
- Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie
- Uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela in aziende pubbliche e private
- Enti di mediazione interculturale, associazioni, comunità e agenzie educative e formative



PIANO DI STUDI E CARATTERISTICHE DIDATTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO CLA-BEC

Il Liceo Classico con curvatura dei Beni Culturali prevede l'aggiunta di un'ora di Storia dell'Arte in entrambe le classi del biennio e di un'ora di Cultura museale, declinata come elementi di Archeologia, Restauro e Museologia, a cura del docente di Storia dell'arte nelle classi del triennio. La valutazione della disciplina Storia dell'Arte dal primo anno di corso avverrà nelle stesse modalità attivate per altre discipline e percorsi intrapresi dal CLABEC. La Legislazione dei Beni Culturali, con specifici riferimenti alle tematiche della tutela e della valorizzazione, è curata dal docente di Educazione civica in collaborazione con tutti i docenti del curriculum. Il Liceo Classico con curvatura dei Beni Culturali offre un percorso formativo specifico nell'ambito dei Beni Culturali, pur mantenendo intatto il curriculum del Liceo Classico tradizionale. Lo scopo è di fornire una adeguata preparazione di base a chiunque voglia accostarsi al settore dei Beni Culturali, sia in previsione degli studi universitari, sia in previsione dei concorsi e/o delle offerte lavorative per le figure professionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria superiore (guida turistica, operatore culturale, assistente museale).

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI - CLASSI				
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3



MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1			
STORIA DELL'ARTE E CULTURA MUSEALE			3*	3**	3***
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
totale ore	28	28	32	32	32

* ELEMENTI DI ARCHEOLOGIA

** ELEMENTI DI RESTAURO

*** ELEMENTI DI MUSEOLOGIA/percorso CLIL in inglese di una disciplina non linguistica, come previsto dalla normativa vigente

CURVATURA DI EDUCAZIONE CIVICA : FONDAMENTI DI LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

PCTO : CULTURA MUSEALE-PERCORSI CON LA COLLABORAZIONE DI UNIVERSITÀ e/o MUSEI e/o SOPRINTENDENZE

Il Cla- Bec:

- innova le discipline tradizionali, rimodulandole su una didattica di tipo laboratoriale che valorizza l'Educazione visiva, l'Archeologia, la Museologia, la Legislazione sulla tutela dei Beni Culturali, il



lessico tecnico in lingua straniera, l'informatica con applicazioni scientifiche per lo studio dei Beni Culturali (Fisica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Statistica, Linguaggi multimediali del VIDEO-DOCUMENTARIO fino alle applicazioni di REALTA' AUMENTATA-Immersiva-Virtuale).

- è costruito sulla sinergia tra scuola e istituzioni del territorio locale e nazionale (pubbliche e private) per la formazione sul campo dello studente;
- fornisce agli studenti un metodo di studio solido ed efficace sia nella scuola superiore sia nel proseguimento della loro formazione universitaria, indagando le produzioni del genio umano che vanno sotto il titolo di Beni Culturali
- assicura un'ampia preparazione culturale di base, utile ad affrontare in modo sicuro e consapevole la scelta universitaria più vicina agli interessi degli studenti
- la didattica è costruita sul raccordo trasversale fra le discipline: nel Primo Biennio, esse saranno orientate alla condivisione dei nuclei tematici fondanti il concetto di Bene Culturale mediante percorsi interdisciplinari (il lessico storico- artistico di base in lingua madre e straniera, la geografia del Patrimonio Culturale e il collegamento tra Patrimonio e storia antica e moderna, le lingue antiche e la loro visibilità nel Patrimonio Culturale trasmesso), integrate da lezioni sul campo per la conoscenza del patrimonio stesso, ma anche per una educazione mirata alla fruizione consapevole di mostre, musei e siti culturali. Nel secondo Biennio e nel Monoennio, il tutto sarà reso più interessante da attività laboratoriali e di tirocinio, con esperienze di scavo archeologico al terzo anno, di attività di restauro dei manufatti al quarto anno, di approfondimento della museologia e della storia del collezionismo al quinto anno. Un ulteriore ampliamento riguarderà il MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI IN LINGUA INGLESE.
- la fruizione e la promozione delle bellezze artistiche e monumentali del territorio saranno proposte in italiano e lingua straniera con il contributo anche delle discipline scientifiche in merito al recupero, alla conservazione, alla catalogazione del Bene Culturale (Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Matematica, Linguaggi informatici), soffermandosi sull'educazione al rispetto e alla salvaguardia del Bene Culturale (Diritto italiano e internazionale, normativa UNESCO).

Il Cla-Bec proporrà inoltre attività curricolari ed extracurricolari in collaborazione con gli enti di tutela dei Beni Culturali, le scuole di restauro, le Accademia, le Università dei vari Dipartimenti tra cui Beni Culturali, Economia e Management dei Beni Culturali, Lettere e Filosofia, ma anche la realizzazione di eventi divulgativi del Patrimonio, realizzati con le nuove tecnologie digitali e massmediali e con i linguaggi delle arti sceniche, del cinema e del documentario divulgativo. Sarà infatti organizzato annualmente un Saggio finale aperto al pubblico, nel quale gli alunni presenteranno i prodotti del lavoro applicativo, e che costituiranno la base di un Portfolio di esperienze individuali e di gruppo.



Le attività di laboratorio e di esperienza culturale saranno realizzate in sinergia con le biblioteche, le Soprintendenze, l'Archivio di Stato, i musei, le chiese e gli enti di salvaguardia del patrimonio artistico e architettonico, come il Fai. Protocolli di collaborazione saranno stipulati con le Università del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE AVPM06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE AVPM06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE AVPM06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum d'istituto di Educazione Civica recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica," emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020. Il curriculum fornisce una cornice formale ed istituzionale che ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici nel nostro istituto; ha come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della "studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

MONTE ORE PREVISTE: 33 ore per anno di corso

Le ore sono ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.





Curricolo di Istituto

LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per a.s. '22-'23 il Liceo Statale "Publio Virgilio Marone" si pone come obiettivo di miglioramento l'aggiornamento del curricolo di scuola che sia un curricolo unitario, autentica espressione delle esigenze formative e dei bisogni educativi, in cui confluiscono gli aspetti caratterizzanti dei piani di studio e di indirizzo e le esperienze più significative dei processi di trasformazione e di innovazione che hanno interessato la scuola nel precedente triennio. Il curricolo di Istituto è esito di un lavoro di ricerca-azione svolto dai gruppi di miglioramento e dall'organizzazione sinergica e cooperativa delle aree disciplinari. "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".

Allegato:

PTOF CURRICOLO ed.civica.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e



dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi fondamentali della Costituzione (artt 1 – 8).**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Storia della bandiera e dell'inno nazionale.**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**



Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano.**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● AREA SCIENTIFICA - Nei panni dello scienziato biomedico: investigando si impara

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca scientifica, con particolare riferimento alla ricerca sul cancro, alla cultura della prevenzione delle malattie, della salute, del benessere psico-fisico e della conoscenza dello sviluppo e della regolamentazione di nuovi farmaci. L'incontro con ricercatori e divulgatori consentirà agli studenti di approfondire temi medico-sanitari, di comprendere l'importanza dell'impegno e della diffusione della cultura scientifica, di mettere alla prova le proprie convinzioni e di sviluppare spirito critico, capacità di osservazione, di analisi e di riflessione. Fornire una corretta informazione scientifica e parlare in maniera approfondita e rigorosa di salute, ricerca, scienza, prevenzione e corretto stile di vita sono anche strumenti fondamentali per prevenire numerose malattie, tra cui il cancro, e vivere in uno stato di salute e benessere psico-fisico. Il progetto, di 35 ore, prevede tre moduli e l'elaborazione di un prodotto finale:

- Modulo teorico introduttivo di 10 ore, affidato ai docenti interni di scienze, matematica, filosofia e inglese, da effettuarsi in aula.
- Modulo specifico teorico di 10 ore, affidato a ricercatori e medici del CROM di Mercogliano (Av) e/o dell'IRCCS di Napoli, da effettuarsi in aula tramite videoconferenza.
- Modulo specifico pratico di 10 ore affidato a ricercatori e medici del CROM di Mercogliano (Av) e/o dell'IRCCS di Napoli, da effettuarsi in presenza al CROM o all'IRCCS tramite attività laboratoriali.

Prodotto finale 5 ore

Fermo restando il sostanziale approccio olistico sia dei docenti interni sia degli esperti esterni e l'attenzione posta anche a temi riguardanti la prevenzione e l'attuazione di stili di vita sani, le tematiche e le finalità affidate ai docenti interni saranno quelle che meglio legano la propria disciplina al progetto. Le tematiche affidate ai ricercatori e medici esterni, invece, saranno relative soprattutto sia alle nuove frontiere della ricerca in campo farmacologico, biotecnologico e



diagnostico e sia a quelle legate alla medicina preventiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CROM Centro di Ricerche Oncologiche di Mercogliano - IRCCS Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Giovanni Pascale"

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA SCIENTIFICA - Coding girls



Il progetto rappresenta un arricchimento dell'Offerta Formativa delle Scienze Umane, presentandosi in forma di percorso integrato e trasversale rispetto alle discipline tradizionali del curriculum LSU.

Coding Girls è un progetto educativo realizzato grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.

L'iniziativa ha l'obiettivo di stimolare l'interesse delle nuove generazioni nei confronti delle **discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)**, le cosiddette materie del futuro. Il progetto offre un'ottima opportunità per coniugare i PCTO con l'orientamento all'istruzione universitaria e al mondo del lavoro. Nel farlo si privilegia la dimensione orizzontale della condivisione di conoscenze ed esperienze tra pari (*peer education*). Inoltre, il progetto prevede un focus sulla **promozione delle pari opportunità** attraverso un percorso volto a stimolare l'inclusione delle donne (*diversity & inclusion*) nel mondo delle materie **STEM**.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Salerno

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;



- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO-ECONOMICA: L'informazione per la tutela ambientale: percezione ambientale e comportamenti sostenibili

Il progetto mira all'approfondimento di problematiche ambientali attuali sensibilizzando al rispetto per l'ambiente attraverso comportamenti sostenibili, la conoscenza di accordi fondamentali, a partire dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'ambiente umano fino all'Agenda 2030. Si intende realizzare un lavoro trasversale, che si propone proprio questi obiettivi all'interno di un più ampio piano di promozione dei contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso questo percorso ed attraverso gli strumenti concreti forniti, le studentesse saranno capaci di essere cittadine consapevoli e all'avanguardia, preparandosi a diventare anche cittadine lavoratrici responsabili. Il bisogno fondamentale è quello di promuovere stili di vita sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Pertanto un curriculum scolastico non può considerarsi al passo con i tempi se non include il tema della sostenibilità: la salvaguardia del pianeta e delle sue risorse, necessaria oggi, ma soprattutto vitale per le generazioni future, è ormai di importanza urgente. Risulta, quindi, doveroso e conveniente fornire ai giovani gli strumenti giusti per un controllo dell'ambiente ed assumere contestualmente comportamenti idonei alla sua salvaguardia. Tra gli obiettivi principali si prenderà in considerazione lo stato del territorio e le realtà circostanti nella fattiva valutazione di quelle che potrebbero rappresentare le strategie e le possibili soluzioni per il loro miglioramento. Si darà pertanto priorità al concetto di una esatta educazione alla raccolta differenziata: imparare a favorire il riuso, separare i rifiuti al momento della loro produzione con azioni coordinate di promozione, informazione ed educazione, essere in grado di definire gli obiettivi della selezione in funzione della recuperabilità e riciclabilità delle varie componenti (priorità all'organico e alle componenti mono-materiali secche), imparare ad individuare efficaci modalità di raccolta con elevata capacità di intercettazione e massima integrità di ogni singola componente selezionata. Si vuole, in ultimo, collaborare attraverso il volontariato a ripulire e rendere vivibile il territorio attraverso azioni di recupero. Il ruolo della Protezione Civile in ambito territoriale e le catastrofi ambientali alla luce degli ultimi avvenimenti sul nostro territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di Volontariato - GUARDIE AMBIENTALI - CENTRO ITALIA

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO - ECONOMICA: Fare impresa nel sociale

Il percorso si propone di offrire attraverso la simulazione d'impresa un modello di orientamento formativo teso a promuovere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario, utile ad orientare gli studenti anche



dopo il percorso universitario.

Un simile percorso rispetta la finalità di indirizzo del LES vale a dire sensibilizzare ad una lettura della società, con il suo territorio e la sua storia, riconoscendo la dimensione non solo culturale dei fenomeni che la caratterizzano, ma anche la molteplicità delle loro implicazioni in modo da consentire un'informazione che sia anche formazione, promozione, sviluppo attraverso meccanismi di apprendimento consapevole delle tre dimensioni del "sapere, saper fare e saper essere".

L'idea della realizzazione di un'impresa sociale, sperimentata nei due trienni precedenti con successo a livello regionale, viene riproposta nella sua articolazione in tre fasi, una per ogni anno scolastico, durante le quali l'approfondimento curriculare si arricchirà di quanto gli studenti saranno stati in grado di recepire dalle informazioni fornite dagli esperti coinvolti e dall'esperienza di stage presso cooperative disponibili dove affiancheranno i vari operatori.

La prima fase, realizzata quest'anno scolastico, consiste nella Formazione e nell'Orientamento, e prevede l'approfondimento in ambito curriculare del lavoro e della realtà socio-economica del territorio e parallelamente partecipando a lezioni di esperti in sede o presso la struttura ospitante. Sono previste, poi, visite guidate presso cooperative attive in vari settori del sociale grazie alle quali gli studenti potranno avvicinarsi al mondo della cooperazione per scoprirne l'aspetto organizzativo, amministrativo e non solo, ma anche per valutare in quale settore indirizzare la scelta dello stage da fare durante il quarto anno (fase dello Stage). Il percorso si concluderà durante il quinto anno, fase della verifica finale, con la Costituzione di alcune Cooperative.

La simulazione di un'attività cooperativistica coniugherà i principi della cooperazione sociale come solidarietà, responsabilità, equità e democrazia con il bisogno di lavorare, insieme a quello di offrire un servizio valorizzando il territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Camera di Commercio di Avellino

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO - ECONOMICA: Paradigmi di resilienza e di eccellenza: itinerario tra start-up e imprese per una narrazione del territorio (II annualità)

Il percorso prosegue la fase progettuale della prima annualità che, prendendo spunto dal documentario di Luca Guadagnino "Salvatore: il calzolaio dei sogni", ispirato alla narrazione autobiografica dall'omonimo titolo "Il calzolaio dei sogni", intendeva tracciare un esame del territorio cercando risposte alle domande "Perché restare? Perché tornare?". Attraverso interviste e documentazione online, la ricerca ha messo insieme informazioni su start-up e imprese che



raccontano storie di difficoltà che diventano opportunità, come paradigmi di educazione all'imprenditorialità. Il tema comune e oggetto di approfondimento è l'innovazione che incontra e valorizza la tradizione. Il modello Ferragamo S.p.A. non è che spunto per uno studio su un esempio di impresa locale che diviene un'impresa internazionale, casa di moda fondata nel 1927, quotata in Borsa, con attuale sede in Palazzo Spini Feroni in Firenze. Il modello è assunto come occasione di indagine e di ricerca in virtù delle origini irpine del fondatore: è presso Bonito, piccolo centro in provincia di Avellino, che nasceva la prima piccola bottega di colui che sarebbe diventato "il calzolaio dei sogni". Lo spunto, prettamente narrativo e, in un certo senso, letterario, vuole offrire una prospettiva narratologica, consentendo di esaminare e confrontare le tecniche del racconto / esposizione dall'autobiografia al film-documentario, per consentire, al termine dei tre anni, agli studenti di produrre una "narrazione" del territorio tracciando una mappa delle imprese. Il percorso triennale, avvalendosi anche di lezioni online offerte dal MdR (partner per la rete LES) sulla nascita e la gestione delle imprese in termini di sostenibilità, di lezioni di esperti commercialisti e di laboratori, interviste, visite sul territorio, si muove attraverso quattro fasi: 1. Conoscenza e ricerca: Paradigmi di innovazione e creatività; 2. Formazione laboratoriale e di esperienza: Dall'idea al progetto, dal progetto alla start-up; 3. Realizzazione di un prodotto di narrazione multimediale (digital storytelling); 4. Socializzazione / Comunicazione dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ordine dei Commercialisti (Av) - Camera di Commercio (Av) - Museo del Risparmio di Torino

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO - ECONOMICA: Lavori in corso: itinerario nel mondo e nella pratica del mondo del lavoro

Il progetto rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa dell'indirizzo Scienze Umane ed Economico sociale, presentandosi in forma di percorso integrato e trasversale nel quale, accanto alle discipline tradizionali del curriculum LSU e LES, si propone un ampliamento dei temi dell'ed. civica. Muovendo da interessi reali e domande stimolo degli studenti (Che cos'è la moneta? Quali sono le nuove prospettive nel mondo monetario? Come si amministra il denaro? Come ci si orienta tra le informazioni economiche?) il Consiglio di classe intende favorire negli allievi l'acquisizione di competenze autentiche e utili per il futuro. Ciascuna disciplina è stata curvata flessibilmente per fornire una visione completa, diacronica e sincronica. L'ausilio di esperti del settore contribuisce all'attualizzazione dei temi trattati, nella prospettiva di costruire, per i nostri studenti, competenze autentiche di cittadinanza. La proposta didattica del Museo del Risparmio di Torino intende presentare l'educazione alla cittadinanza economica come chiave di benessere per i giovani, in vista del loro inserimento futuro nel mondo del lavoro e nelle buone pratiche economiche per sé e per la società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Museo del Risparmio di Torino - ANFOS – Associazione Nazionale Formatori della sicurezza sul lavoro

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO - ECONOMICA: Gestiamo il denaro consapevolmente



Il progetto rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa dell'indirizzo Scienze Umane ed Economico sociale, presentandosi in forma di percorso integrato e trasversale nel quale, accanto alle discipline tradizionali del curriculum LSU e LES, si propone un ampliamento dei temi dell'ed. civica. Muovendo da interessi reali e domande stimolo degli studenti (Che cos'è la moneta? Quali sono le nuove prospettive nel mondo monetario? Come si amministra il denaro? Come ci si orienta tra le informazioni economiche?) il Consiglio di classe intende favorire negli allievi l'acquisizione di competenze autentiche e utili per il futuro. Ciascuna disciplina è stata curvata flessibilmente per fornire una visione completa, diacronica e sincronica. L'ausilio di esperti del settore contribuisce all'attualizzazione dei temi trattati, nella prospettiva di costruire, per i nostri studenti, competenze autentiche di cittadinanza. La proposta didattica del Museo del Risparmio di Torino intende presentare l'educazione alla cittadinanza economica come chiave di benessere per i giovani, in vista del loro inserimento futuro nel mondo del lavoro e nelle buone pratiche economiche per sé e per la società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Museo del Risparmio di Torino - ANFOS – Associazione Nazionale Formatori della sicurezza sul lavoro

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte



dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO - ECONOMICA: Fisco e scuola

Il Progetto "Fisco e Scuola" si fonda sul presupposto della educazione e della diffusione tra i cittadini, in quanto parte di una comunità, dei principi di legalità, dell'etica e dell'equità sociale riferiti all'ambito economico - tributario. L'Agenzia delle Entrate entra a scuola per "spiegare il Fisco" agli studenti delle classi del triennio del LES (Liceo Economico-Sociale) e favorire la formazione di una cultura della legalità.

L'iniziativa progettuale si propone di avviare un'attività congiunta tra Agenzia e scuole per la sensibilizzazione delle nuove generazioni al rispetto delle regole fiscali. Il Progetto ha quale scopo la diffusione della cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici. Gli strumenti disponibili si rivolgono a studenti, insegnanti e famiglie e offrono spunti di riflessione su come funzionano imposte e tasse, perché è giusto pagarle e quali sono le attività e il ruolo che l'Agenzia svolge quotidianamente per la collettività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Agenzia delle Entrate

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA DEL VOLONTARIATO: Competenza imprenditoriale: Lavoro e questione sociale inclusiva "Al di là dei sogni"

Il progetto continua idealmente il lavoro sulle tematiche affrontate lo scorso anno, inerenti alla



dimensione lavorativa nelle imprese sociali e al rapporto tra percorsi di professionalizzazione e problematiche di esclusione e inclusione sociale. Dopo un percorso di tipo teorico e narrativo esperienziale, condotto in collaborazione con l'UNISOB Napoli, Centro di Ricerca URIT, e con la Comunità di Recupero 'La Casa Sulla Roccia', la classe ha l'opportunità -grazie a un progetto PON (Aviso 33956 del 18/05/2022, CNP 10.2.2°-FDRPOC-CA-2022-119)-, di partecipare a un'esperienza di Stage Formativo presso il Partner indicato, che costituisce un'eccellenza nel Terzo Settore, in quanto riunisce le competenze e le professionalità relative a tre diversi curricula dell'Imprenditoria Sociale:

- Comunità di Recupero e reinserimento lavorativo
- Gestione sociale di un Bene confiscato alla Criminalità organizzata, nel circuito 'Terre di Don Peppe Diana', coordinato dall'Associazione 'Libera'
- Impresa sociale

Inoltre, la Coop. 'Al di là dei Sogni' Onlus opera in applicazione della Legge Regionale 1/2012 sul c.d. Budget di Salute, un sistema innovativo per l'utilizzo delle risorse destinate al recupero e reinserimento sociale di persone con dipendenze o problematiche di devianza sociale. Gli alunni saranno ospitati presso la foresteria della struttura e parteciperanno alle attività ordinarie legate alla produzione (agricoltura biologica, trasformazione, didattica, accoglienza e ristorazione), ma anche a interventi formativi mirati sulla normativa e i diversi percorsi di professionalizzazione, role-play e simulazioni di interventi di gestione delle diverse tipologie di assistiti, nonché di gestione dell'impresa sociale. Lo stage dunque permetterà agli alunni di affiancare e osservare i diversi operatori nella prassi lavorativa quotidiana e quindi di comprendere praticamente i contenuti, le criticità e le positività delle diverse scelte professionali. Il percorso sarà integrato con interventi di disseminazione pubblici e interni all'Istituto scolastico 'Publio Virgilio Marone'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa Sociale 'Al di là dei Sogni' Onlus



Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA DEL VOLONTARIATO: La scuola incontra la scuola

Il percorso prevede l'esperienza in alternanza presso una scuola dell'infanzia paritaria, con la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e di animazione in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. In tale contesto si inserisce anche la partecipazione a seminari on line organizzati dal " Museo del risparmio" con il fine di promuovere cultura imprenditoriale etica e sostenibile anche nelle scuole con l'obiettivo di "seminare" valori che per troppo tempo sono stati trascurati: l'imprenditorialità richiede e valorizza l'autonomia, l'indipendenza, l'autodeterminazione, sviluppa atteggiamenti proattivi verso l'ambiente sociale ed economico circostante, favorisce la cooperazione e la condivisione di obiettivi comuni. L'imprenditorialità è presentata come "nuova opportunità" e come una tra le possibili scelte di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Le attività saranno accompagnate anche dall'intervento di esperti che approfondiranno e chiariranno alcuni aspetti di tale percorso sia dal punto di vista giuridico che di allineamento all'agenda approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU e



costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola paritaria dell'infanzia Mons. G. Cipolletti - Cipolletti Onlus - Museo del Risparmio di Torino

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita



● AREA DEL VOLONTARIATO: Uno sguardo oltre lo sguardo: una cooperativa per bambini autistici

Il Progetto, in linea con il PECUP dell'istituto, nasce dalla volontà di valorizzare gli sbocchi occupazionali specifici del Liceo delle Scienze Umane a partire dalle opportunità concrete di supporto ai progetti di realizzazione personale anche di alunni provenienti da classi sociali medio-basse. La finalità del progetto di PCTO del LSU è quella di sensibilizzazione e la promozione di una lettura della società, con il suo territorio e la sua storia, riconoscendo la dimensione non solo culturale dei fenomeni che la caratterizzano, ma anche la molteplicità delle loro implicazioni in modo da consentire un'informazione che sia anche formazione, promozione, sviluppo attraverso meccanismi di apprendimento consapevole delle tre dimensioni del «sapere, saper fare e saper essere». L'idea della realizzazione di una impresa sociale, percorso già avviato e sperimentato nella nostra istituzione scolastica con grande successo a livello regionale, risponde alla necessità di aiutare i giovani ad acquisire lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo sociale, economico e finanziario; essa, quindi, si può considerare uno strumento di orientamento delle scelte degli studenti anche dopo il percorso universitario. Pertanto ogni anno si è valutato su quale aspetto della realtà economico-sociale territoriale focalizzare l'attenzione in modo tale da riuscire nell'intento di valorizzare il nostro territorio attraverso una modalità operativa coinvolgente, come la realizzazione di una start up innovativa per la mediazione linguistica, che educa gli studenti ai principi di una cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto, di durata triennale per la classe 3[^]H e biennale per la classe 4[^]H*, si aprirà al mondo delle imprese sociali/cooperative per la valorizzazione del territorio e in risposta alle esigenze locali; in tal senso l'intervento si propone di affiancare l'operato della didattica curricolare, ad una immersione, degli studenti, nel mondo delle opportunità offerte dal mondo della cooperazione e dell'impresa sociale. È un'esperienza che, secondo gradi di complessità crescente, vede la partecipazione attiva dello/a studente/studentessa attraverso lo svolgimento di compiti reali e permette di sperimentare i vari segmenti dell'azione organizzativa-amministrativa e sociale. Risulta pertanto efficace anche nelle scelte degli studi post-diploma e/o nella successiva ricerca del lavoro. *La classe 4[^]H durante il primo anno di PCTO ha affrontato un percorso sulla gestione e sul



funzionamento delle RSA a cui è seguita un'osservazione clinica on line dei pazienti presso RSA **"VILLA ALTHEA"** di Avellino. Il progetto attuale intende inserirsi nel percorso affrontato il precedente anno scolastico ma dirigendo l'esperienza nella realizzazione di servizi nel sociale. Sono previste visite guidate sul territorio alla scoperta di cooperative attive nel sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Camera di Commercio di Avellino

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita



● AREA DELLA COMUNICAZIONE: Mens sana in corpore sano. I percorsi della salute e del benessere al parco

Verrà attuata la seconda fase del progetto già completato nella sua prima parte al termine dell'anno scolastico 2021-2022. Gli alunni dovranno realizzare un prodotto finale multimediale che racconti, spieghi e illustri in modo completo e esaustivo le attività di PCTO svolte nell'anno scolastico precedente e culminate nella giornata finale del 14 maggio 2022 svoltasi presso il Parco "Giovanni Palatucci" di Avellino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita



● AREA DELLA COMUNICAZIONE: Irpinia: valorizzazione e percorsi storico-artistici del territorio

Lo scorso anno scolastico la classe ha partecipato al percorso "Avellino: storia di una civiltà". Si è voluto così iniziare la conoscenza del territorio per la valorizzazione della storia millenaria della città con visite guidate ai musei (sezione archeologica; museo civico per il Seicento e l'Ottocento; visita al Duomo e ai monumenti presenti). Per il corrente anno scolastico la classe continuerà lo stesso percorso, con uno studio allargato alla provincia di Avellino. Lo scopo è comune allo scorso anno: la saldatura tra i piccoli contadini, i commercianti al minuto, le piccole e medie aziende, gli artigiani e i professionisti radicati nel territorio in cui vivono, può avvenire rivalutando le economie locali, valorizzando il territorio nelle sue specificità. In uno scenario competitivo globale sempre più complesso la valorizzazione della base territoriale dell'impresa e della cultura e della storia che fanno da background al prodotto possono essere un asset importante per competere. Lo studio del territorio e i legami storico e culturale con l'economia locale possono fornire un asset fondamentale per costruire e conservare un'identità alle giovani generazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA DELLA COMUNICAZIONE: Apprendisti Ciceroni

Partendo dalla definizione di "bene culturale", quale testimonianza, materiale e immateriale, avente valore di civiltà, e dalla definizione di patrimonio culturale che è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, si è voluto con questo progetto di alternanza scuola-lavoro far fare agli studenti un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere la consapevolezza del valore che i beni artistici, naturalistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto "Apprendisti Ciceroni" è incentrato sullo studio di un bene culturale della provincia di Avellino. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso didattico "dentro e fuori l'aula" perché grazie alla collaborazione con la Delegazione FAI territoriale, avranno l'occasione non solo di studiare un bene d'arte del loro territorio, ma di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale e d economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Concretamente i ragazzi parteciperanno all'evento nazionale delle "Giornate FAI di Primavera" presso i beni oggetto di studio. Il numero totale delle ore preventivate per la realizzazione delle attività è 25.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- FAI - Fondo Ambiente Italiano

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita

● AREA GIURIDICO - ECONOMICA: Lezioni su Social network e tutela giuridica. Una riflessione sulle professioni del sociologo tra covid e PNRR.

Il Servizio di Orientamento e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Suor Orsola Benincasa propongono i BOOTCAMP, un'iniziativa rivolta a tutti gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado. Il 15 novembre 2022 parte un ciclo di lezioni su Social network e tutela giuridica, che si integrano con i programmi scolastici e anticipano alcuni temi oggetto di studio all'Università. Tali attività rientrano anche all'interno dei PCTO. La frequenza all'intero ciclo,



completamente gratuita, garantisce l'attribuzione di 9 ore di PCTO e un bonus di 5 punti nelle graduatorie per i test di ammissione 2023.24 al CdI UNISOB in Giurisprudenza. Le lezioni si terranno in orario pomeridiano, online su piattaforma Google Meet. Ad Integrazione del servizio di orientamento sopra descritto, l'Università del Studi di Salerno (UNISA) offre la possibilità di partecipare ad una iniziativa di formazione e orientamento rivolta a tutti gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, la quale rientra nell'ambito delle attività della settimana della Sociologia 2022, #Weeksoc2022. Una riflessione sulle professioni del sociologo tra covid e PNRR- Testimonianze di laureate di sociologia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNISOB - UNISA

Modalità di valutazione prevista

In coerenza con l'art. 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ("oggetto della valutazione"), le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento formativo acquisizione competenze digitali

Al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, il Liceo "Virgilio" promuove specifici percorsi di alfabetizzazione digitale. Ad esempio, nell'ambito del percorso "Generazioni Connesse" le iniziative mirano allo sviluppo di competenze digitali, acquisizione di consapevolezza in merito alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; acquisizione di norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; definizione di misure per la prevenzione; misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il documento e-Policy sarà costantemente integrato e revisionato in vista del successivo aggiornamento triennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola



Risultati attesi

Miglioramento risultati scolastici attraverso l'acquisizione di consapevolezza e senso di responsabilità nell'utilizzo di strumenti informatici utili alla didattica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Magna

● Society Peace Action 2022-2023

193 paesi membri delle Nazioni Unite hanno identificato e incorporato nell'Agenda 2030, 17 obiettivi per la sostenibilità Sviluppo - Obiettivi di sviluppo sostenibile, SDG. Il documento "La conoscenza come elemento trasversale a cambiamento rappresenta il Piano per l'Educazione Sostenibile, presentato al Ministero dell'Istruzione il 17/07/2017 con 20 azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030, raccolte in quattro macro aree specifiche: 1. Strutture e costruzione, 2. Insegnamento e formazione degli insegnanti, 3. Università e ricerca, 4. Informazione e comunicazione. Il progetto mira all'implementazione di educazione alla democrazia, competenze chiave, sviluppo di pratiche didattiche innovative, realizzazione di attività per il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto prevede visite guidate secondo il programma di "scuole ambasciatrici del parlamento europeo", partecipazione a



giornate di studio e di formazione organizzate e promosse da Totalife e SFI sul tema "Democrazia: criticità di un'idea regolativa", dalla diffusione della democrazia alla necessità/esigenza di difenderne i valori e i principi della pace negli equilibri internazionali; preparazione di lavori e sistemazione di spazi per le giornate di open day, festa dell'Europa, notte del Liceo delle Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti e dei risultati scolastici - Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra Spazi aperti e giardini

● Laboratorio di Lettura ad alta voce (ioleggoperché - Libriamoci)

Il progetto nasce dall'evidenza che gli studenti hanno sempre maggiori difficoltà nella LETTURA e COMPrensione di TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA coerenti con gli scopi comunicativi. La povertà lessicale comporta non solo una povertà linguistica e comunicativa, ma inficia anche l'equilibrio relazionale e psicologico rendendo difficile la comunicazione dei propri sentimenti, delle difficoltà e dei disagi personali. La consapevolezza che la lettura sia espressione di sé, momento privilegiato di connessione con il mondo esterno, e che possa diventare un percorso liberatorio e di conoscenza, richiede impegno, costanza e soprattutto occasioni. Articolazione del progetto: Il progetto prevede cinque fasi così declinate: 1. Presentazione del progetto alla classe 2. Divisione della classe in gruppi di lavoro che condividono la lettura di uno stesso testo 3. Laboratorio di lettura personale 4. Lettura ad alta voce di brani estrapolati dai testi scelti e condivisione delle esperienze 5. Condivisione con la classe di momenti di riflessione personale Sono previsti momenti di collegamento online con altre classi della scuola e con librerie consorziate per incontro con personalità del giornalismo e dell'editoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali - Miglioramento dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Priorità strategiche: Ambienti di apprendimento - Organizzazione di un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano l'operatività degli studenti e che siano altamente inclusivi - Rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e l'inclusione tra tutte le classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aule virtuali per collegamenti online regolati da specifico regolamento
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Collegamenti online con altre scuole tramite aule virtuali
Strutture sportive	Spazi aperti: giardini, parchi

● ETwinning - Live - Healty! Be Happy!

Nel progetto Live healthy! Be Happy gli allievi interagiscono attraverso le piattaforme online messe a disposizione dalle europee eTwinning e European School Education Platform (ESEP) ed apprendono come vivono i loro coetanei in diversi paesi europei partner del progetto. Esercitando la comunicazione in lingua inglese descrivono e confrontano il loro stile di vita nell'ambito dell'alimentazione, attività fisica, tempo libero, hobby, abitudini sane e relazioni reciproche. Gli alunni propongono cambiamenti nello stile di vita, che cercheranno di attuare nella vita reale. Da maggio 2022 le piattaforme europee eTwinning e School Education Gateway sono confluite in European School Education Platform (ESEP). eTwinning è un progetto lanciato e seguito dalla Commissione europea, facente parte del più ampio progetto Erasmus+. Ha come obiettivo lo sviluppo dei rapporti fra stati membri dell'Unione Europea in un ottica cooperativa. Una delle azioni chiave del programma eTwinning/Erasmus+ è quella di incrementare lo scambio fra istituti scolastici europei, sia attraverso veri e propri scambi studenteschi sia attraverso piattaforme online. I paesi che partecipano al progetto insieme alla nostra scuola



sono Francia, Grecia, Portogallo e Polonia. Lavoreremo sulla base della creazione di 5 squadre internazionali (allievi misti di tutti i paesi). Le squadre saranno: 1. alimentazione, 2. attività fisica, 3. tempo libero-hobby, 4. sane abitudini e 5. relazioni salute mentale. Per ogni attività verranno annunciate agli alunni le indicazioni sulla descrizione dell'attività, la scadenza e lo strumento che utilizzeranno per realizzarla. In alcuni casi (es. presentazioni scolastiche) i team dovranno lavorare a livello nazionale. Gli insegnanti guideranno gli alunni in ogni momento. Gli strumenti con cui gli alunni lavoreranno e collaboreranno tra loro saranno: incontri live, twinspace, google form, google drive, forum, mailbox, padlet, e magazine, creazione di un sito, video editor, prezi, canva, word editor, powerpoint, ecc. Gli insegnanti saranno in grado di apportare le modifiche necessarie per garantire il successo dell'attuazione del progetto. Il prodotto finale sarà la creazione di un sito google, dove si cercherà insieme di riassumere tutte le conoscenze e le buone pratiche acquisite durante il progetto. Inoltre la valutazione del progetto sarà basata su questionari che saranno compilati da tutti i membri del progetto e i risultati saranno annunciati al team. In base ai risultati ottenuti si prefigura la possibilità che questo progetto venga esteso a un progetto Erasmus in futuro. Migliorare la consapevolezza di sé al fine di evitare cattivi stili di vita - Guidare il cambiamento e motivarsi per migliorare la propria vita quotidiana. Per familiarizzare con le nuove sane abitudini che i loro coetanei hanno in altri paesi - Migliorare le proprie capacità di ricerca e indagine durante le attività sul tema del team internazionale di appartenenza - Migliorare le capacità di comunicazione orale e scritta collaborando con i loro coetanei in lingua inglese - Poiché le relazioni sane sono uno degli argomenti relativi allo stile di vita, gli alunni miglioreranno la consapevolezza sociale e troveranno il modo di affrontare i problemi quotidiani relativi alle relazioni - Acquisire familiarità con la tecnologia digitale utilizzando twinspace, google form, google drive, forum, mailbox, padlet, e-magazine, creando un sito, video editor, prezi, canva ecc. Migliorare l'autogestione cercando di rispettare le scadenze durante la partecipazione alle attività - Allontanarsi dalla propria comfort zone che influenza negativamente la ricerca di uno stile di vita più sano. Gli strumenti con cui gli alunni lavoreranno e collaboreranno tra loro saranno: incontri live, twinspace, google form, google drive, forum, mailbox, padlet, e-magazine, creazione di un sito, video editor, prezi, canva, word editor, powerpoint, ecc. Gli insegnanti saranno in grado di apportare le modifiche necessarie per garantire il successo dell'attuazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Area di processo: Curricolo, progettazione, valutazione Miglioramento dei risultati scolastici e sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Piattaforma e-twinning
Aule	Magna Aula generica

● La comunità educante al centro-Le istituzioni, la scuola, la famiglia per il contrasto al cyberbullismo

Il progetto, proposto in un'ottica di patto di comunità in collaborazione con Unicef Avellino, ha l'obiettivo di creare una rete tra i vari soggetti della comunità educante individuati grazie alla mappatura del territorio e che lavorano per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo. I Comitati, coadiuvati dagli operatori di servizio civile, realizzeranno dei momenti di incontro e confronto sul tema del cyberbullismo andando a creare una rete di attori che sul territorio possono contribuire a creare una cultura di cittadinanza digitale così come previsto dalle nuove linee guida per l'Educazione Civica del MI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo



Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva - Promozione obiettivi Ed. Civica - Obiettivi sociali del piano rigenerazione scuola - Miglioramento esiti finali (Esame di Stato) - Miglioramento risultati scolastici - Miglioramento competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di Studio - Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali - Potenziamento delle difese e degli strumenti di contrasto dei giovani e della comunità educante rispetto al fenomeno del cyberbullismo. Le attività avranno l'obiettivo di creare una rete tra i vari soggetti della comunità educante individuati grazie alla mappatura del territorio e che lavorano per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo. I Comitati, coadiuvati dagli operatori di servizio civile, realizzeranno dei momenti di incontro e confronto sul tema del cyberbullismo andando a creare una rete di attori che sul territorio possono contribuire a creare una cultura di cittadinanza digitale così come previsto dalle nuove linee guida per l'Educazione Civica del MI. Il settore di intervento è "Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport". Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport e "Educazione informatica", sviluppando l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e agisce nell'ambito "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni". Si tratta di un progetto di rete finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del piano Next Generation Eu, proposto in collaborazione con Unicef sezione provinciale di Avellino.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Progetto proposto in collaborazione con UNICEF
Avellino



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Piattaforme online regolate da specifico regolamento
Strutture sportive	Palestra

● Attività sportiva - Canottieri

Il progetto, proposto dalla Società Canottieri Partenio ASD, si pone l'obiettivo di affiancare il mondo della Scuola, nella sua funzione educativa, offrendo ai docenti e alle famiglie un supporto ulteriore alla formazione dei giovani. Sono previste due fasi di azioni in un arco temporale da settembre a maggio: fase interna: svolta presso l'Istituto scolastico in stretta collaborazione con l'insegnante di Scienze Motorie, dedicata essenzialmente all'attività motoria di base e ludico-motoria, all'insegnamento e alla pratica del canottaggio "indoor"; fase esterna: svolta essenzialmente presso la Società Canottieri Partenio per permettere l'utilizzo delle imbarcazioni e l'esperienza della voga in acqua. Questa seconda fase potrà realizzarsi nei mesi autunnali e invernali, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e climatiche. A conclusione delle attività della prima fase è prevista la partecipazione di tutti gli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi "Indoor" e al Campionato Interscolastico di "Indoor rowing" da organizzare, su base regionale / provinciale tra gli Istituti aderenti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Laboratorio di comunicazione giornalistica

Il progetto mette al centro degli interessi degli studenti la comunicazione giornalistica ed il giornale, come fondamentale strumento di approfondimento critico nei loro percorsi di conoscenza e di interazione con il mondo circostante, a partire dal proprio universo scolastico per andare oltre di esso. Inoltre, nell'epoca di internet e dei social network, caratterizzata dalla diffusione sempre più crescente di strumenti di comunicazione massmediale, l'intento è quello di fornire le necessarie linee di indirizzo per un consapevole e quanto più critico uso di essi. L'intervento laboratoriale tende essenzialmente a misurarsi con fenomeni assai diffusi fra gli studenti, quali: l'incapacità di esercitare una riflessione critica su quanto accade intorno a loro; l'ignoranza delle regole basilari della dialettica; le carenze di tipo linguistico e, in particolare, le difficoltà di esprimersi in una scrittura semplice e chiara, ma allo stesso tempo efficace; la scarsa motivazione nello studio di fronte a "saperi scolastici" considerati "astratti e lontani"; le difficoltà di tipo relazionale ad ogni livello; il disinteresse nei confronti delle problematiche sociali e



politiche; la scarsa conoscenza dei meccanismi istituzionali; la conoscenza carente e l'uso limitato delle tecnologie informatiche. Pertanto verrà proposto un vero e proprio corso di educazione ai media. Il progetto è finalizzato ad avviare la realizzazione di un periodico – on line – che funga da “giornale” degli studenti del Liceo Statale "Publio Virgilio Marone", interamente realizzato da quelli di tutti e tre gli Indirizzi di cui il Liceo si compone, sotto la guida attenta di un docente interno esperto di giornalismo e con la collaborazione di professionalità esterne. ”

Nello specifico gli obiettivi prefissati sono: *imparare a comprendere e ad usare il linguaggio giornalistico e, in generale, dei mass media, vecchi e nuovi; *affinare le pratiche di comunicazione e migliorare, nello specifico, l'uso degli strumenti comunicativi da parte degli allievi; *acquisire l'abitudine a lavorare in un contesto relativamente complesso, che richiede allo stesso tempo competenze specifiche e duttilità; *ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare, rendendola più interessante e stimolante in relazione all'attualità sempre più digitale vissuta dalle giovani relazioni; *migliorare il livello di attenzione dello studente nei confronti della società nelle sue varie forme; *migliorare il livello di attenzione dello studente nei confronti del funzionamento delle istituzioni con particolare riferimento al proprio territorio; *impadronirsi delle tecniche multimediali connesse alla realizzazione di un giornale on line; *favorire il recupero di studenti che, spesso indifferenti o tiepidi di fronte ai normali impegni scolastici, sono fortemente stimolati dai caratteri di immediatezza e di concretezza del prodotto giornalistico multimediale; *sviluppare le capacità relazionali; *favorire la conoscenza dei meccanismi istituzionali; *rendere possibile l'acquisizione di tecniche e di procedure informatiche che possano rivelarsi utili in eventuali contesti lavorativi; *avviare il processo di maturazione di future professionalità in campo giornalistico. Ed in maniera ancora più particolare: *redigere articoli di vario genere, notizie, commenti, corsivi, editoriali, rubriche, interviste, inchieste in un tempo di stesura limitato e predeterminato; *usare normalmente un programma di scrittura, per realizzare il giornale on line, partendo dalla forma del blog; *ricevere e spedire file di testo o grafici; *scannerizzare, ricercare e acquisire dati e immagini da Internet; *progettare e costruire in modo autonomo una pagina di giornale in formato digitale, simulando la situazione di caporedattore; *realizzare vignette, immagini, fotografie; *migliorare, come immediata ricaduta didattica, i risultati scolastici degli studenti attraverso l'approccio giornalistico multimediale, che possa funzionare da motivazione ad una frequenza scolastica più cosciente e attrattiva. ”

Metodologia per la realizzazione del progetto: Per la realizzazione del progetto saranno attuate tutte le metodologie necessarie ad avviare la produzione editoriale di una rivista periodica on line. Si tratterà di sviluppare in via preparatoria un vero e proprio corso teorico-pratico di comunicazione giornalistica. Sarà quindi opportuno realizzare un ciclo di lezioni ed esercitazioni finalizzate all'apprendimento delle tecniche della comunicazione giornalistica mezzo stampa e di scrittura creativa. Essendo il progetto rivolto agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'Istituto, sarà necessario che gli studenti siano realmente



interessati all'attività laboratoriale, per l'allestimento di una redazione operativa, chiamata, nello sviluppo della progettazione didattica, ad occuparsi stabilmente della realizzazione del giornale on line d'Istituto. Le lezioni teorico-pratiche di giornalismo saranno strutturate in unità didattiche; con la possibilità di accogliere, come ospiti di incontri seminari, giornalisti delle maggiori testate d'informazione della provincia di Avellino ed esperti di comunicazione. Ogni lezione sarà composta di una introduzione teorica, a cui seguirà la fase operativa in cui gli studenti saranno chiamati alla produzione di articoli, alla correzione delle bozze di stampa e alla loro impaginazione. Il progetto, nel suo complesso, è articolato in unità didattiche, per un impegno di 30 ore destinate alle lezioni teoriche e a redigere gli articoli, correggerli, titolarli, assemblarli e impaginarli con immagini e fotografie. La scansione delle unità didattiche in cui è strutturato il progetto prevede l'articolazione teorico-pratica di due nuclei tematici: 1 - "Alla scoperta della comunicazione giornalistica" - durata prevista 10 ore, per complessive 5 lezioni teorico-pratiche. 2 - "Leggere e scrivere il giornale" - durata prevista 10 ore, per complessive 5 lezioni teorico-pratiche. 3 - "Educare ai media" - durata prevista 10 ore, per complessive 5 lezioni teorico-pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto dispersione scolastica - Sviluppo competenze chiave e di cittadinanza - Innalzamento degli esiti finali (Esame di Stato) - Miglioramento Risultati scolastici - Miglioramento di competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'Indirizzo di Studio - Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Legambiente - Scuole sostenibili - Progetto

La proposta di Legambiente Campania riguarda la creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs; nell'era della transizione energetica, infatti, per combattere i cambiamenti climatici e ridurre completamente le dipendenze dal gas ogni territorio sarà chiamato a fare la sua parte installando impianti eolici, fotovoltaici, agrivoltaici, di biomasse che richiederanno sempre di più competenze scientifiche e tecniche per realizzarli nonché processi di rigenerazione urbana, ambientale, sociale, culturale ed educativa. In quest'ottica, la scuola deve rappresentare un veicolo formativo rispetto ai temi energetici e, più in generale, della sostenibilità, accompagnando e guidando i ragazzi e le ragazze ad essere i protagonisti attivi dello sviluppo equo, solidale e sostenibile. I percorsi educativi e formativi si serviranno di metodologie attive e partecipative (workshop, laboratori, attività di co-progettazione, visite guidate presso aziende ed università, analisi e monitoraggi, azioni di Citizen science); tali azioni avranno particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola - Aumentare la consapevolezza dei giovani sul tema dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica - Orientare studenti e studentesse verso percorsi formativi legati allo sviluppo delle rinnovabili e alle richieste di specifiche competenze (green jobs) Attivare processi di co-progettazione attiva che partano dal basso rendendo protagonista la comunità educante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Spazi aperti, parchi, giardini



● Istruzione Domiciliare

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. L'istruzione domiciliare rappresenta, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi generali - Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento - Mantenere rapporti relazionali / affettivi con l'ambiente di provenienza - Consentire un rafforzamento dell'autostima Fornire supporto didattico per dare fiducia Il progetto si pone come obiettivi specifici: Consolidamento delle conoscenze, dei significati, dei metodi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Centro sportivo scolastico di Istituto

Il Liceo Pubblico Virgilio Marone, nell'a.s. 2022-2023, provvede all'aggiornamento del Centro Sportivo Scolastico sport@informa, come associazione scolastica libera senza soggettività giuridica. La nuova istituzione del Centro Sportivo Scolastico, per modifiche interne all'organigramma, avviene ai sensi della LEGGE 8 agosto 2019, n. 86 (Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione). Il Centro Sportivo Scolastico si propone in primis di promuovere le attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati Studenteschi – (con la possibilità di partecipare alle fasi provinciali, ai tornei per classi e ai tornei interscolastici), con lo scopo di creare un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline (in prevalenza: pallavolo M/F, canottaggio M/F, basket M/F, badminton M/F, tennis tavolo M/F). In secondo luogo, le azioni del Centro Sportivo Scolastico sono mirate a favorire le attività educative, a carattere motorio e sportivo, in ogni occasione della vita scolastica (Open Day, orientamento, manifestazioni e iniziative, uscite sul territorio, etc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ampliamento di diritto ed economia per il Liceo Classico dall'a.s. 2020-2021

Dall'a.s. 2020/2021 è previsto l'ampliamento "giuridico" del curriculum del Liceo Classico con azione didattica curricolare - Quadro orario Liceo Classico ordinamentale +1 ora aggiuntiva settimanale di Diritto ed Economia Politica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Innalzamento degli esiti finali (Esame di Stato) - Miglioramento Risultati scolastici -
Miglioramento di competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'Indirizzo di Studio -
Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Internazionalizzazione e certificazioni linguistiche

Percorsi di internazionalizzazione per il potenziamento della competenza multilinguistica e multiculturale", con obiettivo specifico per il LES. Attivazione dei corsi per le certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Spagnolo, nel quadro europeo di riferimento QCER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)



istituzioni e le figure coinvolte nel processo educativo devono tenere in considerazione l'incidenza e l'impatto della tecnologia nella vita di tutti i giorni. Nella scuola più che altrove si impone una riflessione profonda circa i modi, gli strumenti e le fonti che i ragazzi utilizzano per imparare, informarsi e lavorare. Parlare di "nativi digitali" è erroneo più che riduttivo. Noi preferiamo parlare di "educazione al digitale e al suo corretto utilizzo". Occorre che i ragazzi imparino a pensare in termini computazionali, applicando la logica ai processi di comprensione e decodificazione; occorre che imparino a controllare e sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi e cogliere tutte le opportunità offerte dal sistema. Saper utilizzare strumenti informatici è imprescindibile per creare nuove possibilità e trovare nuove soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Miglioramento risultati scolastici attraverso l'acquisizione di consapevolezza e senso di responsabilità nell'utilizzo di strumenti informatici utili alla didattica - Sviluppo e valorizzazione delle risorse professionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto Icaro

La Polizia di Stato ormai da 20 anni è impegnata nel Progetto Icaro, la più importante campagna di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia - Sapienza Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Moige (Movimento Italiano Genitori), la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale, la Federazione Ciclistica Italiana, la società Autostrada del Brennero S.p.a., Enel Green Power, il Gruppo autostradale ASTM-SIAS / SINA . La campagna di sicurezza stradale è collegata ad una ricerca scientifica, a cura del Dipartimento di Psicologia della "Sapienza Università di Roma", che ha dimostrato come tali attività siano capaci di aumentare la sensibilità nei confronti dei pericoli stradali. Negli anni il progetto Icaro ha raggiunto circa 200.000 studenti nelle scuole di ogni ordine e grado e molte centinaia di migliaia sono quelli venuti in contatto nel corso degli eventi, nei teatri, nelle piazze e nelle attività proposte a bordo del Pullman Azzurro, l'aula multimediale itinerante della Polizia di Stato. Nell'ambito del progetto è stato realizzato il film Young Europe, interamente prodotto dalla Polizia di Stato con il cofinanziamento della Commissione Europea. In Italia il film è stato proiettato in tutte le province raggiungendo decine di migliaia di ragazzi ed è tutt'ora utilizzato come attivatore emozionale nelle campagne di sicurezza stradale della Polizia di Stato ed è scaricabile gratuitamente sulle piattaforme online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza attiva e responsabile - Consapevolezza dell'importanza di una guida sicura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Ampliamento del curriculum con curvatura BENI CULTURALI - CLABEC a.s. 2022-2023

Il Cla-Bec consentirà allo studente di costruirsi un bagaglio di conoscenze trasversali legate al patrimonio culturale immenso del nostro Paese -il Bene Culturale-, attraverso la sinergia di tutte le discipline del curriculum (latino greco storia filosofia) a cui farà da regia la storia dell'arte in scansione quinquennale; la curvatura del curriculum sarà realizzata attraverso percorsi di didattica interdisciplinare e laboratoriale in cui le lingue straniere forniranno supporto alla conoscenza del lessico tecnico e le discipline scientifiche a quello delle tecniche di recupero, conservazione, catalogazione dei beni; inoltre, a partire dal secondo Biennio, si orienteranno i percorsi di Pcto (alternanza scuola-lavoro) e orientamento professionale o universitario, all'esperienza sul campo (archeologia, museologia, restauro, beni librari, comunicazione digitale e divulgazione culturale), integrando inoltre la conoscenza del diritto italiano e internazionale in materia di Beni Culturali, al fine di educare al rispetto e salvaguardia dei beni materiali del nostro patrimonio e per definire le competenze giuridiche del futuro conservatore dei beni culturali. Particolare rilevanza sarà inoltre data al sistema del World Heritage UNESCO, indispensabile per focalizzare tematicamente le competenze di cittadinanza attiva e costruire una solida cultura della responsabilità globale nella trasmissione del patrimonio materiale e immateriale alle future generazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai



riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Il Cla-Bec conduce lo studente al diploma di Liceo classico proponendo un percorso formativo finalizzato alla valorizzazione di quella che è una risorsa economica fondamentale, facilitando coloro che si sentono portati per gli studi di settore nel prosieguo della carriera universitaria, senza rinunciare a una solida preparazione di base ed esaltando il valore pedagogico dell'interconnessione disciplinare. Innalzamento degli esiti finali (Esame di Stato) - Miglioramento Risultati scolastici - Miglioramento di competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'Indirizzo di Studio - Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Restauro
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Musei
Aule	Magna
	Teatro



Aula generica

● Agorà Virgilio: la scuola come spazio dell'incontro, sempre, nessuno escluso. POC "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

1. AD ALTA VOCE: leggo, comprendo, comunico, cresco 2. IMPROVE YOUR ENGLISH LANGUAGE 3. DEVELOPING ENGLISH LANGUAGE SKILLS B1 4. DEVELOPING ENGLISH LANGUAGE SKILLS B2 5. LA FRANCE NOUS SOURIT B1 6. CIBO E SPORT: LE UNITÀ DI MISURA DELLA BELLEZZA 7. IMPARARE IL CODING CON LE STEAM 8. "SPEAK IT LOUD": DALLA GESTIONE DELLE EMOZIONI ALL'IMPEGNO PER I DIRITTI 9. LABORATORIO TEATRALE: "COME PESCI NELLA RETE" - "LA SOLUZIONE CREATIVA" - "L'AMBIVALENZA DEL MITO" 10. "SOMEWHERE OVER THE RAINBOW" un arcobaleno per conoscere e comprendere le nostre emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4;



M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

*rafforzare la relazione tra pari; rispettare e accogliere i punti di vista altrui potenziare la metodologia di studio e di lavoro; consolidare le abilità cognitive; *motivare allo studio della lingua inglese; consolidare la preparazione pregressa; recuperare e/o consolidare le abilità comunicative; elaborare modalità personali di apprendimento; potenziare le abilità comunicative ricorrendo anche alle nuove tecnologie; *promuovere una crescita psicofisica armonica in termini di sviluppo contestuale di abilità motorie, personalità e autostima; favorire l'acquisizione di corretti stili di vita; *favorire l'acquisizione di valori sociali e di cittadinanza; *promuovere l'interesse nei confronti delle discipline matematiche e scientifiche; veicolare le potenzialità creative e pratiche delle materie scientifiche; promuovere le capacità riflessive, manuali, creative e critiche; *favorire la comunicazione, la relazione con gli altri e l'integrazione sociale; *promuovere l'acquisizione dei linguaggi verbali e non verbali sollecitando tutte le potenzialità verbali, motorie, mimiche, gestuali, musicali; favorire la conoscenza di sé; promuovere l'Educazione all'affettività, ai sentimenti e alle emozioni; educare alla gestione dei conflitti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne selezionate mediante bandi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Programma Erasmus+-Azione KA121 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento -CULTURE 4.0

Il progetto "C.U.L.TU.R.E. 4.0 punta ad arricchire il bagaglio professionale e personale di studenti, diplomati e docenti del "Virgilio" tramite esperienze di formazione in mobilità che promuovano il confronto con realtà professionali innovative, lo scambio con ambienti educativi e culturali europei diversi, con l'obiettivo di co-creare un sistema di competenze strategiche alla gestione dell'innovazione, della crescente complessità nel mercato del lavoro, del mondo di oggi e domani, ponendo al centro la creatività dei giovani e facendo leva sul potenziale della digitalizzazione e della cultura 4.0[1] quale volano di occupazione giovanile, sviluppo economico, ma anche reciproca conoscenza dell'identità europea, valore e risorsa per la crescita sostenibile dell'Europa. Il progetto realizza un'azione di mobilità in Spagna e a Malta. Il Liceo "Virgilio" ha potuto individuare i partner ospitanti: - IES (Istituto di istruzione secondaria) El Grao di Valencia, Spagna che accoglierà i docenti in Job shadowing (<https://mestreacasa.gva.es/web/ieselgrao>) - 13 enti che ospiteranno i tirocini di studenti e neodiplomati che operano a Malta nei settori culturale e socioeducativo (7 organizzazioni che operano del settore culturale, 3 enti del settore socioeducativo e 3 ONG che operano nel settore sociale, educativo ed ambientale). Il progetto "C.U.L.TU.R.E. 4.0" permetterà la realizzazione di tirocini europei della durata di 28 giorni per 20 studenti delle classi III e IV con formazione linguistica in loco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi



Miglioramento competenze digitali e sociali - Miglioramento esiti scolastici finali (Esame di Stato)
- Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

Aula generica

● Ampliamento dell'Offerta Formativa di Matematica Applicata - Preparazione Olimpiadi di Matematica

Il Liceo Pubblico Virgilio Marone di Avellino, attraverso un'azione didattica di Ampliamento dell'offerta formativa in ambito Statistico Matematico rivolta alle classi del biennio e alle classi del triennio soprattutto del Liceo Economico Sociale, intende guidare i partecipanti nella risoluzione di problemi che riguarderanno l'analisi dei dati statistici connessi ai fenomeni di interesse sociale e culturale su tematiche di attualità legate agli aspetti micro e macro economici e su aspetti che hanno una valenza di tipo interdisciplinare. A tal fine si intende approfondire aspetti della disciplina attinenti alla logica, alla probabilità, alle applicazioni della matematica al mondo reale, favorendo progressi nell'ambito della matematica pura e delle sue applicazioni alle altre scienze. Si persegue, inoltre, l'obiettivo di sostenere la preparazione dei nostri studenti alle Olimpiadi di matematica, al fine di guidare i partecipanti nella risoluzione di problemi che riguarderanno la logica, la probabilità, le applicazioni della matematica al mondo reale, ma anche tematiche che hanno impegnato gli studiosi sin dall'antichità, favorendo progressi nell'ambito della matematica pura e delle sue applicazioni alle altre scienze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS



simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Miglioramento esiti finali (Esame di Stato) - Miglioramento esiti INVALSI - Sviluppo e valorizzazione delle risorse professionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Percorsi di potenziamento: sportello didattico - IDEI

Attivazione di sportelli didattici di recupero / consolidamento / potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese (discipline INVALSI) e discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio (Scienze Umane, Latino / Greco, Diritto) nel corso dell'intero anno scolastico. Attivazione di Interventi Didattici Educativi Integrativi di recupero / potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese e delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio (Scienze Umane, Latino / Greco, Diritto) al termine del primo quadrimestre (Febbraio) e dopo lo scrutinio finale (Giugno - Luglio) di ciascun anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola



Risultati attesi

Innalzamento degli esiti finali (Esame di Stato) - Miglioramento Risultati scolastici -
Miglioramento di competenze specifiche nelle discipline caratterizzanti l'Indirizzo di Studio -
Sviluppo e valorizzazione delle risorse professionali - Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Erasmus PRO-T.Rai.N.E.E.S - Progetto in partenariato con il Comune di Ariano Irpino

Progetto in partenariato con il Comune di Ariano Irpino: <https://www.erasmus-protrainees.com/>
Il Comune di Ariano Irpino, quale Coordinatore di un Consorzio formato da Istituti d'Istruzione Superiore campani ad indirizzo Artistico, Turistico, Alberghiero (articolazione Accoglienza turistica), Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing, Grafica e Comunicazione; Enti Pubblici locali, Associazioni di rappresentanza ed Associazioni di interesse pubblico, ha voluto candidare "PRO-T.Rai.N.E.E.S.: PROMoting cooperaTion foR the developemNt of skills in the fiEld of hEritage touriSm", al fine di: - formare professionalità in grado di gestire il patrimonio artistico locale, valorizzare il territorio, riqualificare le periferie e sviluppare forme innovative di turismo culturale; - aumentare le possibilità occupazionali dei 70 learners partecipanti a livello locale, nazionale ed internazionale; - qualificare, secondo il sistema ECVET, le figure professionali di "Operatore Culturale", "Tecnico del Marketing dei Beni Culturali" e "Tecnico della progettazione, definizione dei piani di sviluppo turistico e promozione del



territorio"; - creare un modello di cooperazione tra mondo formativo, istituzionale, imprenditoriale ed associativo, che punti sugli aspetti precipui del territorio da diffondere, quale buona pratica, a livello locale, nazionale ed internazionale; - potenziare la dimensione internazionale dei membri del Consorzio ai fini dell'attuazione del comune obiettivo rappresentato dal favorire, attraverso lo scambio di best practices con altri Paesi europei, l'implementazione del suddetto modello di cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 2)

Traguardo

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali -- Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi -- Migliorare effetto scuola

Risultati attesi

Aumentare il numero di diplomati che, partecipando al progetto, vedranno aumentate le proprie possibilità occupazionali - Istituire collaborazioni con altri Istituti di formazione ed aziende europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Aule virtuali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuole sostenibili - Green Energy Revolution - Legambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione energetica; formazione di una sensibilità ecologica; assunzione di consapevolezza e senso di responsabilità verso i principi di uno sviluppo sostenibile; creare una cultura dei "Green Jobs"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a generare opportunità di formazione attraverso metodologie attive e partecipative sui temi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile e all'avvicinamento ai green jobs. È un progetto volto alla creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs; nell'era della transizione energetica, infatti, per combattere i cambiamenti climatici e ridurre completamente le dipendenze dal gas ogni territorio sarà chiamato a fare la sua parte installando impianti eolici, fotovoltaici, agri-voltaici, di biomasse che richiederanno sempre di più competenze scientifiche e tecniche per realizzarli nonché processi di rigenerazione urbana, ambientale, sociale, culturale ed educativa. In quest'ottica, la scuola deve rappresentare un veicolo formativo rispetto ai temi energetici e, più in generale, della sostenibilità, accompagnando e guidando i ragazzi e le ragazze ad essere i protagonisti attivi dello sviluppo equo, solidale e sostenibile. I percorsi educativi e formativi si serviranno di metodologie attive e partecipative (workshop, laboratori, attività di co-progettazione, visite guidate presso aziende ed università, analisi e monitoraggi, azioni di Citizen science); tali azioni avranno particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● La Comunità educante al centro! Le istituzioni, la scuola e le famiglie per il contrasto al cyberbullismo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziamento delle difese e degli strumenti di contrasto dei giovani e della comunità educante rispetto al fenomeno del cyberbullismo. Le attività avranno l'obiettivo di creare una rete tra i vari soggetti della comunità educante individuati grazie alla mappatura del territorio e che lavorano per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo. I Comitati, coadiuvati dagli operatori di servizio civile, realizzeranno dei momenti di incontro e confronto sul tema del cyberbullismo andando a creare una rete di attori che sul territorio possono contribuire a creare una cultura di cittadinanza digitale così come previsto dalle nuove linee guida per l'Educazione Civica del MI. Il settore di intervento è "Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport". Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport e "Educazione informatica", sviluppando l'**obiettivo 4** dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e agisce nell'ambito "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni". Si tratta di un progetto di rete finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del piano *Next Generation Eu*, proposto in collaborazione con Unicef sezione provinciale di Avellino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● S.A.V.E. Ambassador MdR Intesa San Paolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione finanziaria può contribuire a costruire una società più equa e sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Secondo l'OCSE, l'alfabetizzazione finanziaria è in grado di promuovere lo sviluppo sostenibile della società assicurando il **benessere finanziario** e la **stabilità economica** di individui,



famiglie, imprese, e favorendo così uno **sviluppo più equo e sostenibile**.

I dati mostrano che cittadini dotati di adeguate competenze finanziarie riescono a gestire in modo più razionale ed equilibrato le loro risorse. Un buon livello di alfabetizzazione finanziaria appare, infatti, correlato a una maggiore capacità di gestire in modo consapevole il denaro e a una minore propensione a indebitarsi oltre le proprie possibilità.

Tutto questo si traduce nel raggiungimento di un **maggiore benessere non solo a livello individuale ma collettivo**.

La capacità di perseguire i propri obiettivi attraverso il risparmio, adottando una prospettiva di lungo periodo, è fondamentale per superare la cultura «del presente» e abituare i cittadini a valutare l'impatto che le loro scelte nel tempo, in particolare sulle generazioni future.

L'alfabetizzazione finanziaria e l'abitudine allo «spreco zero» possono diventare parte integrante di un approccio educativo coerente con una crescita sostenibile e inclusiva. È importante che questo cambiamento culturale coinvolga i ragazzi della cosiddetta "Generazione Z" non solo perché il futuro prossimo è nelle loro mani, ma anche perché sono, proprio loro, i migliori ambasciatori della sostenibilità economica ed ambientale all'interno della famiglia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Museo del Risparmio, in collaborazione con EIB Institute, propone già dal 2020 il percorso didattico S.A.V.E. Virtual Tour (Sostenibilità, Azione, Viaggio, Esperienza) destinato alle scuole primarie e secondarie, e disponibile in italiano e in inglese.

In un mondo in continuo cambiamento, che sperimenta differenti modalità di connessione e interazione, il SAVE Virtual Tour propone un modo nuovo per mettersi in viaggio, che unisce virtuale e reale, e accompagna i giovani nella crescita per diventare cittadini sostenibili ed in grado di fare scelte economiche corrette e consapevoli nell'uso delle risorse finanziarie e ambientali.

Nell'a.s. 2021-2022 il Liceo "Publio Virgilio Marone" ha ricevuto il riconoscimento di "Scuola Ambasciatrice"

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento #4

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Identità digitale
- Amministrazione digitale
- Competenze degli studenti
- Digitale, imprenditorialità e lavoro
- Formazione del personale

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutte le aule dei due plessi dell'Istituto sono dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) connesse alle reti di istituto. Ci sono laboratori multimediali in entrambi i plessi. Sono stati acquistati: visori per la realtà aumentata e stampanti 3D; droni; fotocamere a 360 gradi.

DESTINATARI: Alunni e Docenti

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento #6
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica)

La scuola predisporrà delle linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica). Tali dispositivi potranno essere utilizzati per una nuova forma di didattica.

DESTINATARI: Alunni e Docenti

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative,



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza

Titolo attività: Identità digitale #9
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Identità digitale

Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente

Per i nostri studenti è previsto il curriculum digitale dello studente, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

DESTINATARI: Alunni e Docenti

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale #11
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Amministrazione digitale

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nella nostra scuola è in corso la digitalizzazione dell'amministrazione

DESTINATARI: Alunni - Docenti - Personale scolastico

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La costruzione della competenza digitale degli studenti del 21_mo secolo #14
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Animatore Digitale, il Team per l'innovazione digitale d'Istituto e il Comitato Scientifico saranno le figure di riferimento per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

implementazione delle conoscenze e delle competenze operative nel contesto dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione;

utilizzo delle tecnologie informatiche e del linguaggio multimediale per elaborare progetti didattici con nuove forme di mediazione e nuovi linguaggi;

utilizzo di strumenti digitali come mediatori dei processi di insegnamento/apprendimento.

Nel triennio 2022-2025, gli ALUNNI saranno accompagnati nell'attuazione delle seguenti attività:

- Esperienze di smart-working su piattaforme dedicate (anche finalizzate al PCTO).
- Certificazione delle competenze informatiche EIPASS
- Coinvolgimento e partecipazione ad eventi culturali/concorsi nell'ambito delle attività del PNSD.
- Realizzazione di digital story-telling o di altre pratiche di scrittura condivisa.
- Esperienze di Coding.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: Alunni e Docenti

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza

Titolo attività: Coding girls #20
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitale, imprenditorialità e lavoro

Azione #20 – Girls in Tech & Science

Le alunne partecipano a PCTO di **Coding Girls**. Il progetto rappresenta un arricchimento dell'Offerta Formativa delle Scienze Umane, presentandosi in forma di percorso integrato e trasversale rispetto alle discipline tradizionali del curriculum LSU. **Coding Girls** è un progetto educativo realizzato grazie al sostegno dell'Università degli Studi di Salerno. L'iniziativa ha l'obiettivo di stimolare l'interesse delle nuove generazioni nei confronti delle **discipline STEM (Science, Technology,**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Engineering, Mathematics), le cosiddette materie del futuro. Il progetto offre un'ottima opportunità per coniugare i PCTO con l'orientamento all'istruzione universitaria e al mondo del lavoro. Nel farlo si privilegia la dimensione orizzontale della condivisione di conoscenze ed esperienze tra pari (*peer education*). Inoltre, il progetto prevede un focus sulla **promozione delle pari opportunità** attraverso un percorso volto a stimolare l'inclusione delle donne (*diversity & inclusion*) nel mondo delle materie **STEM**.

DESTINATARI: Alunni e Docenti

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza

Titolo attività: MLOL -
MediaLibraryOnline - La Biblioteca
Digitale Quotidiana #24
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Luisa Marquardt, in *"Costruire il Futuro Prossimo: una Biblioteca In Ogni Scuola"* (Contrastare la povertà educativa: una biblioteca in ogni scuola, **Futuro Prossimo** – **Save the Children 2022**, p. 6)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scrive: "...le biblioteche scolastiche lavorano insieme - alla scuola, alle altre scuole e al territorio - per costruire il futuro. Le cinque direttrici lungo le quali si è sviluppata la **conferenza IFLA** del 2021 "**Let's work together for the future**", cioè "**Lavoriamo insieme per il futuro**", se riferite alla biblioteca scolastica, fanno riflettere sul ruolo e sulle funzioni della biblioteca scolastica:

(School) Libraries Enable - le biblioteche scolastiche rendono le persone capaci: danno loro gli strumenti per svilupparsi, emanciparsi, acquisire abilità e competenze; supportano l'innovazione e **(School) Libraries Inspire** - le biblioteche scolastiche sono fonte di ispirazione e contribuiscono allo sviluppo dell'INTRAPRENDENZA e dell'INGEGNO attraverso soluzioni creative.

(School) Libraries Include - le biblioteche scolastiche includono: guardano al futuro della società e della democrazia; raggiungono e supportano tutti i componenti della comunità scolastica attraverso collezioni e un programma inclusivi, assicurandosi che nessuno resti indietro.

(School) Libraries Innovate - le biblioteche scolastiche innovano: sono impegnate verso il futuro, utilizzano le tecnologie in modo efficace per conseguire la loro 'missione' - i compiti istituzionali che devono svolgere - e analizzano in modo critico l'impatto delle tecnologie sull'apprendimento, sulla didattica e sulla stessa biblioteca.

(School) Libraries Sustain - le biblioteche scolastiche sostengono e durano nel tempo: sono impegnate verso il futuro dell'ambiente; contribuiscono all'educazione ai beni culturali e naturali e supportano i processi decisionali a lungo termine, in linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), anche conosciuti come "SDGs" - Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
#25

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

La progettazione triennale d'Istituto si propone di continuare il percorso intrapreso negli anni precedenti per la costruzione di un curriculum educativo "digitale" finalizzato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). La progettazione PNSD - coerentemente con le linee guida fornite da La Buona Scuola (legge 107/2015) e con la progettazione ministeriale d'ambito - persegue la sua mission di contribuire all'innovazione del sistema scolastico sfruttando le opportunità dell'educazione digitale. Nel triennio 2022-2025, i DOCENTI saranno accompagnati nell'attuazione delle seguenti attività:

- Implementare le competenze informatiche (certificazioni informatiche EIPASS).
- Implementare l'utilizzo di piattaforme didattiche dedicate.
- Realizzare e-book in più ambiti disciplinari con il supporto di piattaforme didattiche dedicate. Utilizzare app didattiche multimediali (augmented reality) e pratiche di condivisione digitali (scrittura collaborativa, ecc...).
- Realizzare digital story-telling
- Diffondere la pratica del coding
- utilizzo delle stampanti 3D.

DESTINATARI: Alunni e Docenti

RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei risultati scolastici -



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Miglioramento dei risultati a distanza - Ambienti per la didattica digitale integrata - Miglioramento nell'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico - Miglioramento dei risultati scolastici - Miglioramento dei risultati a distanza



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE - AVPM06000C

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docente del "Liceo Publio Virgilio Marone" di Avellino definisce criteri, procedure e strumenti di una valutazione che presenti il carattere di equità, trasparenza e tempestività, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (DPR 122/2009).

I singoli docenti valutano gli studenti, al termine di ogni step programmato, nell'ambito della progettazione curricolare e del Consiglio di Classe, alla fine del I e del II QUADRIMESTRE, nelle operazioni di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione non ha carattere solo quantitativo, come la media dei risultati ottenuti dai singoli alunni nelle varie verifiche, ma soprattutto qualitativo, in quanto riferita all'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Individualizzazione e personalizzazione divengono, in questa prospettiva lo strumento per attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno. La valutazione degli allievi riguarda prioritariamente

- la validità dell'anno scolastico
- l'acquisizione e la certificazione delle competenze
- la condotta

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Finalità: Identificare le competenze in ingresso degli studenti. Realizzare una progettazione curricolare funzionale alle rilevazioni.

Strumenti: Griglie di osservazione - Colloqui destrutturati - Analisi di ingresso con pubblicazione degli esiti

VALUTAZIONE IN ITINERE FORMATIVA

Finalità: Descrivere i processi di apprendimento ed i progressi compiuti dagli studenti. Monitorare i processi di insegnamento/apprendimento. Verificare l'efficacia della progettazione didattico-



educativa

Strumenti: Prove di verifica scritto/orale - Griglie di valutazione disciplinare - Griglia di valutazione della condotta - Prove comuni parallele (classi I -III) Valutazione alla fine del primo periodo (quadrimestre) Colloqui con i genitori

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA CERTIFICATIVA

Finalità: Descrivere le competenze in uscita Certificare le competenze alla fine del primo biennio
Certificare le competenze alla fine del quinto anno

Strumenti: Prove di verifica scritto/orale Griglie di valutazione disciplinare - Griglia di valutazione della condotta - Attribuzione credito scolastico - Criteri di attribuzione credito formativo - Ammissione alla classe successiva - Certificazione delle competenze

Il Collegio docente ha deliberato l'attribuzione del VOTO UNICO in TUTTE LE DISCIPLINE, come risultato di una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, sia alla fine del PRIMO QUADRIMESTRE che al termine del SECONDO QUADRIMESTRE.

ANALISI DI INGRESSO

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono test, colloqui, tecniche di osservazione, prove d'ingresso mirate e funzionali, scelte liberamente dai docenti, in modo che possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento. Nell'analisi di ingresso sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), declinate in livelli (si veda Tabella allegata), e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline. La definizione di un quadro diagnostico quanto più puntuale e affidabile costituisce garanzia per l'efficacia dell'azione formativa.

PROVE COMUNI PARALLELE

La costruzione di prove valutative comuni in ambito scolastico risponde alla diffusione di una valutazione nazionale di sistema e al bisogno formativo e professionale di competenze valutative per i singoli docenti. I processi di valutazione spettano a tutti gli attori del sistema e necessitano di un'integrazione per evitare che si configurino come autoreferenziali.

Il Liceo Virgilio affida al lavoro progettuale dei Dipartimenti la costruzione di prove comuni, che mirano alla valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli allievi, anche ai fini di un'autovalutazione interna.

Le prove, per classi parallele, coinvolgono le stesse discipline monitorate dalle indagini INVALSI,



Italiano-Matematica-Inglese, e sono somministrate simultaneamente alle classi prime e terze di tutti gli indirizzi.

L'analisi dei risultati delle prove comuni permette la realizzazione di report statistici significativi, condivisi a vari livelli (Collegio Docente, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe) al fine di individuare i punti di debolezza per costruire un ri-orientamento strategico delle azioni didattico-educative dell'Istituzione Scolastica. Le prove comuni per classi parallele sono valide ai fini della valutazione.

Le prove comuni rappresentano un'importante forma di allenamento per affrontare i test proposti annualmente da INVALSI, l'istituto nazionale di valutazione

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI sono test standardizzati, ovvero uguali per tutti, somministrati agli studenti italiani con lo scopo di valutare il loro livello di apprendimento.

Le prove Invalsi sono elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI), ente di ricerca di diritto pubblico, posto sotto il controllo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sono obbligatorie (ex D.L. 5/2012 poi convertito in L. 35/2012).

L'obiettivo dei test INVALSI è quello di realizzare, ogni anno, un quadro di riferimento di livello statistico per misurare il grado di apprendimento degli studenti italiani, attraverso delle valutazioni quanto più possibile oggettive che consentano sia un confronto con le altre scuole e le altre agenzie formative europee e comunitarie, sia una rilevazione dei punti deboli e delle carenze del sistema formativo italiano, sulle quali, poi, il Mi potrà intervenire attraverso specifici interventi.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE LICEO VIRGILIO 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Legge 20 agosto 2019, n. 92 art. 2 comma 6

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi,



acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. L'orizzonte di riferimento è la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2019).

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Essa si fonda su:

- conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.
- comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- conoscenza delle vicende contemporanee ed interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.
- conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
- Si tratta dunque di una competenza trasversale che presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La competenza in materia di cittadinanza si misura anche nell'approccio ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, nell'interpretazione critica della funzione dei media.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari di Educazione Civica (UDA). Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato oltre che all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento



L'attribuzione del voto di condotta è finalizzata a favorire nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (D.P.R. 122/2009, art. 7, comma 1).

Ai sensi della normativa vigente (Statuto delle studentesse e degli studenti - DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2009 e nello specifico l'art. 4 contenente il Patto di corresponsabilità; L.169/2007; DPR 122/2009; D.M.5/2009) la valutazione della condotta

□ è espressa in decimi;

□ si riferisce all'intero periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti

in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola lavoro, manifestazioni sportive ecc.);

□ concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente;

□ determina, insieme al voto delle discipline curriculari, i crediti scolastici, di cui alla tabella A Dlgs 62/2017;

□ non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, in quanto considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato;

□ non si riferisce a singoli episodi ma appare come sintesi di un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile e tiene dunque conto dei progressi realizzati dallo studente, nel corso dell'anno scolastico;

□ risponde, tra le altre finalità, a dare valenza al voto inferiore a 6/10 (D.M. 5/2009).

Se la valutazione di insufficienza della condotta è espressa, laddove necessario, a maggioranza, in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalle votazioni riportate nelle varie discipline di studio.

Una valutazione di insufficienza richiede comunque adeguata motivazione in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa deve scaturire sulla base dell'osservazione di comportamenti di oggettiva gravità che richiedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici gg (N.M.3602/2008) e laddove non siano stati riscontrati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, nei livelli di crescita e maturazione.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, durante le operazioni di scrutinio, sulla base delle proposte dei singoli docenti ed in base ai criteri individuati dal Collegio Docente che si esprimono attraverso una scala di valutazione che prevede come limite minimo negativo un voto



pari a cinque e come limite massimo positivo un voto pari a dieci.

Il 5 in condotta alla fine dell'anno determinerà la non ammissione dello studente alla classe successiva di corso o agli Esami di Stato, indipendentemente dai voti ottenuti nelle singole discipline.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione della condotta che il Collegio Docente approva, in attuazione della normativa vigente ed al fine di garantire uniformità, equità e trasparenza nelle decisioni. Di seguito la griglia di valutazione della condotta del Liceo Virgilio

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine di ciascun Quadrimestre, il Consiglio di Classe delibera i voti di ciascun alunno per tutte le discipline sulla base delle proposte dei singoli docenti riportate sulla Scheda di Valutazione, con l'obiettivo di assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento" (art. 1, comma 5 del Regolamento - DPR 122 del 2009).

Tale valutazione deve tenere conto, oltre che delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle competenze sviluppate e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Il Regolamento precisa, infatti, che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni". Sulla base di un congruo numero di prove, nelle operazioni di scrutinio, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio, valutando l'apprendimento dello studente, sotto l'aspetto sia formativo che educativo. I criteri di valutazione sono espressi in termini di conoscenza, abilità e competenza come definiti a livello europeo.

LO SCRUTINIO FINALE

- In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può deliberare per il singolo alunno
- l'ammissione alla classe successiva,
- la sospensione del giudizio di ammissione
- la non ammissione alla classe successiva.

Nello scrutinio finale, ciascun docente formula per la propria disciplina una proposta di voto. Tale proposta si configura come sintesi di un giudizio motivato, correlato agli esiti di un congruo numero di prove di verifica, insieme alla valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione



mostrati dall'alunno nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e/o interventi di recupero precedentemente effettuati. Il Consiglio di Classe attribuisce il voto finale e lo ratifica. Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni BES (diversamente abili, DSA, ADHD, etc ...) si tiene conto della normativa vigente in materia.

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA avviene con la sufficienza in tutte le materie e con un voto di condotta non inferiore a sei.

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO riguarda gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti.

Il Collegio Docente del Liceo Virgilio ha deliberato che per gli alunni che non raggiungano la sufficienza in massimo tre discipline, e comunque non presentino gravissime insufficienze anche in una sola disciplina, il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio.

Nel corso dell'ultima settimana di agosto, si svolgono le prove di verifica nelle singole discipline e le operazioni di scrutinio definitivo con delibera di esito finale.

Il calendario delle prove scritte e orali di recupero, condotte dai docenti della classe, è stabilito dalla scuola e pubblicato sul sito della scuola stessa. In sede di integrazione dello scrutinio finale, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione complessiva dello studente, che tenga conto dell'esito delle prove di verifica, in cui si evidenzia il recupero delle competenze e dei requisiti minimi, propri delle discipline interessate dalla sospensione.

Il giudizio definitivo sull'ammissione alla classe successiva, tiene conto infatti della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero e delle prove di verifica svolte. L'esito è positivo con la sufficienza nelle discipline interessate. Gli alunni, che dimostrano di aver recuperato le loro carenze, sono ammessi alla classe successiva e ricevono l'attribuzione del credito scolastico, nel triennio, con il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione.

LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (art. 4 comma 5 del DPR 122 del 2009) si verifica

- per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza in più di tre discipline, ossia manca il raggiungimento degli obiettivi prefissati in un numero di discipline superiore a tre, ovvero la non sufficiente acquisizione di conoscenze ed abilità e il conseguente scarso sviluppo delle connesse competenze, attestate da valutazioni insufficienti nelle prove di verifica scritte/orali. In tal caso sono presenti lacune talmente gravi da non poter ipotizzare alcun recupero né autonomo, né assistito e l'assenza di elementi oggettivi per una proficua frequenza alla classe successiva;
- per gli alunni che riportano una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, motivata non solo da uno scarso impegno, ma da atti espliciti contro le regole della normale convivenza civile,



debitamente rilevate dal Consiglio di Classe.

La non ammissione alla classe successiva va debitamente motivata nel verbale del consiglio di classe per ogni singola disciplina valutata con insufficienza.

Il giudizio di non ammissione riporterà i percorsi di recupero messi in atto e le strategie attivate per il raggiungimento del successo formativo

Risulta fondamentale fissare dei criteri di ancoraggio delle decisioni del Consiglio di classe, per rendere trasparente il processo decisionale che conduce alla non ammissione alla classe successiva e la sospensione del giudizio. Tali criteri sono definiti in una TABELLA DI SINTESI che guida i singoli Consigli di classe determinando unitarietà nelle scelte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di accesso all'Esame di Stato per i candidati interni (art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. n.62/2017):

1. di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale ordinamentale o personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
2. il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
3. la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
4. lo svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.), secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il D.Lgs 62/2017 (C.M. MIUR 3050 del 4/10/2018 e C.M. 2197 del 25/11/2019) prevede l'attribuzione del credito scolastico che deve contenere tutti gli elementi di valutazione dello studente.

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica, il Liceo Virgilio tiene conto,

- sia nell'attribuzione dei voti di profitto e di comportamento,
- sia nella determinazione del credito scolastico nell'ambito della fascia di merito spettante, delle



attività "interne" ed "esterne" alla scuola che possono avere una diretta ricaduta sull'acquisizione delle competenze di indirizzo e sul raggiungimento degli obiettivi del PECUP. Le attività extra-scolastiche svolte dagli studenti, ossia attività non organizzate dalla scuola e non svolte in orario scolastico, che hanno una ricaduta su competenze specifiche o trasversali attinenti al PECUP, sono valutate in ambito disciplinare e/o nella determinazione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle fasce di merito. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

ATTRIBUZIONE CREDITO

Il punteggio massimo di credito conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (art. 15 del d.lgs. 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del punteggio massimo della banda viene effettuata secondo i criteri contenuti nella Tabella Interna del Collegio Docente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione rappresenta l'elemento essenziale di una reale e non formale alleanza educativa tra scuole, famiglia e soggetti pubblici e privati. L'azione curricolare del Liceo Virgilio mira ad una condivisione progettuale delle scelte, al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno. La scuola intende attivarsi nella sfida dell'Agenda 2030, fornendo un'educazione equa ed inclusiva, attraverso il riferimento al modello ecologico ICF (International classification of functioning), nella consapevolezza che la costruzione di idonei ambienti di apprendimento, possa essere la risposta all'accomodamento ragionevole (D.lgs 66/2017). Il Liceo Virgilio accoglie gli alunni diversamente abili organizzando attività didattiche ed educative con il supporto di docenti specializzati.

All'interno delle varie classi con alunni diversamente abili si utilizzano strategie che agevolano l'inclusione come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, le lezioni individualizzate. Sono previsti interventi a livello d'Istituto (formazione - accordi con enti - attività di sensibilizzazione), interventi a livello di classe (modelli di apprendimento - potenziamento del metodo di studio - attivazione di percorsi inclusivi), interventi specifici (PEI). È attivo il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che si riunisce periodicamente, per supportare ogni azione inclusiva e collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio e per la realizzazione del PAI. Il Piano per l'Inclusione (PAI) definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, attraverso la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Esso rappresenta dunque la sintesi delle scelte operate, a livello dei singoli Consigli di classe, in relazione agli alunni con disabilità certificata o BES (C.M. 8/12/2013), attraverso un'attenta analisi dei bisogni, espressa nei singoli Piani Educativi Individualizzati. Il PEI individua strumenti, strategie per la realizzazione di idonei ambienti di apprendimento, per favorire la relazione, la socializzazione, la comunicazione; esplicita le modalità didattiche e la valutazione; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola- lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il PEI è strettamente connesso al Progetto individuale (art. 14 L. 328/2000) redatto a cura dell'Ente locale, sulla base del Profilo di Funzionamento (art. 5 D.lgs 66/2017) con la collaborazione di genitori o di chi eserciti la responsabilità genitoriale. Questo documento inquadra tutte le caratteristiche del soggetto disabile, le competenze maturate e le attitudini personali, come guida per le scelte future, ad esempio nell'ambito dei percorsi IFTS. Nell'ambito dei percorsi di



Alternanza Scuola Lavoro è previsto, ad esempio, un dimensionamento delle attività, non tralasciando l'orientamento, in funzione dell'inserimento e dell'integrazione nel mondo del lavoro, in relazione alla tipologia di disturbo. Il Liceo Virgilio fornisce adeguato supporto ai Bisogni Educativi Speciali (BES), che ricomprendono, oltre alla disabilità, anche i DSA - Disturbi Specifici d'Apprendimento (L.170/2010) e forme di svantaggio sociale, culturale o determinato dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana. Qualora ricorrano le condizioni, sarà cura dei singoli Consigli di classe predisporre un idoneo Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base della documentazione prodotta dai genitori oppure in via autonoma (CM 2563/13), come sintesi delle scelte pedagogico-didattiche, costruite sulla base dei singoli casi. Le famiglie possono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto avvalendosi della consulenza della funzione strumentale deputata all'orientamento in ingresso; nel contempo l'alunno e la famiglia possono avvalersi, per l'orientamento in uscita, della figura strumentale competente che collabora con i servizi sociali del territorio. Particolare attenzione di questa Istituzione Scolastica è riservata all'educazione interculturale che costituisce lo sfondo per l'attuazione di specifici percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri e che coinvolge, in prospettiva, tutti gli studenti. La nostra è l'epoca del pluralismo culturale, sociale, politico, economico, religioso. La compresenza di diverse appartenenze culturali nel contesto attuale della società globalizzata è oramai un dato di fatto e si impone, più che mai, come questione educativa, cui dare risposte adeguate. L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia quella di una convivenza tra comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e delle pluralità di esperienze spesso multidimensionali di ciascuno, italiano e non (Linee guida 2014). I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). È dunque cura dei singoli Consigli di classe individuare idonee strategie, all'interno di specifici Piani Didattici Personalizzati.

Per il protocollo "Accoglienza e Inclusione" si rinvia alla sezione "Documenti > Regolamenti" con relativi aggiornamenti.

<https://www.liceovirgiliomaroneavellino.edu.it/index.php/documenti/regolamenti>

Inclusione e differenziazione (RAV - 2022)

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti sono attenti ad individuare tempestivamente Bisogni Educativi Speciali e, in generale, qualsiasi problematica degli allievi. Buona l'inclusione dei pochi studenti stranieri. La scuola organizza interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti in ingresso (laboratori di accoglienza) itinerari, in classe con la FARAD e con lo Sportello Didattico, e periodici con azioni di



recupero/potenziamento, IDEI. Per il potenziamento delle competenze degli studenti si attivano progetti di partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. La scuola è fornita di numerosi strumenti al servizio degli studenti utili alla costituzione di setting innovativi: smart class; lab STEM; tablet; PC.

Punti di debolezza:

La scuola organizza attività di recupero IDEI in orario extra-curricolare. Nonostante l'attenzione posta dalla scuola per la definizione degli orari dei corsi, alcuni studenti pendolari riscontrano difficoltà a partecipare alle attività extracurricolari a causa degli orari pomeridiani dei mezzi di trasporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Da quanto evidenziato dalla D.F., dalla documentazione scolastica, dalle prove d'ingresso e dalle osservazioni svolte, il GLO decide di attuare per l'allievo un Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I colloqui dei docenti con i familiari avvengono, sia su richiesta dei docenti che dei familiari, ogni qualvolta lo si ritenga necessario. In particolare, anche per il successivo triennio le comunicazioni potranno continuare a distanza, grazie alle funzionalità della piattaforma Google Workspace, nel caso in cui se ne ravviserà la necessità. I docenti predisporranno un calendario settimanale, grazie al quale le famiglie potranno prenotarsi e mantenere vivo il contatto con la scuola. Agli incontri si potranno eventualmente aggiungere contatti telefonici e comunicazioni tramite mail istituzionale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Utilizzando PEI e PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale. Le verifiche saranno effettuate attraverso prove e interrogazioni previste per la classe e opportunamente adeguate agli obiettivi minimi e alle esigenze dell'alunno (ossia prove scritte valide per l'orale). I docenti metteranno in atto tutti gli accorgimenti necessari previsti dalla normativa vigente in merito agli alunni certificati che seguono la programmazione della classe per obiettivi minimi, al fine di facilitare il loro percorso scolastico. Le verifiche più complesse per l'alunno potranno essere somministrate in due tempi oppure riducendo la quantità degli esercizi proposti e riformulando alcune domande in base alle esigenze dell'allievo. Le domande, durante le interrogazioni saranno espresse in modo semplice e chiaro e concordate con l'insegnante di sostegno. Potranno essere usate durante l'interrogazione tabelle o schemi riassuntivi. Tempi e modi delle verifiche e delle interrogazioni saranno concordate e programmate con l'insegnante di sostegno così da consentire all'alunno una preparazione mirata e soddisfacente. Saranno evitate pertanto interrogazioni senza preavviso. Verranno concessi tempi più lunghi per le risposte. Sia nello scritto che nell'orale si privilegerà il contenuto sulla forma. Eventuali verifiche scritte verranno compensate con l'orale o viceversa.

Valutazione Come detto in precedenza, le verifiche e le interrogazioni saranno concordate e comunicate con anticipo all'insegnante di sostegno per permettere un'adeguata preparazione dell'alunno. I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per il resto della classe e non prescindono dal raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi prefissati, garantendo la corrispondenza fra le competenze raggiunte dall'alunno e le competenze irrinunciabili che la classe deve conseguire, ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive modifiche. La valutazione sarà effettuata alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre, e registrerà le conoscenze e le competenze disciplinari raggiunte. Come detto in precedenza, le verifiche e le interrogazioni saranno concordate e comunicate con anticipo all'insegnante di sostegno per permettere un'adeguata preparazione dell'alunno. I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per il resto della



classe e non prescindono dal raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi prefissati, garantendo la corrispondenza fra le competenze raggiunte dall'alunno e le competenze irrinunciabili che la classe deve conseguire, ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive modifiche. La valutazione sarà effettuata alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre, e registrerà le conoscenze e le competenze disciplinari raggiunte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approfondimento

<https://www.liceovirgiliomaroneavellino.edu.it/index.php/didattica/orientamento>

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Le azioni di orientamento in ingresso hanno l'obiettivo di facilitare il passaggio dalla scuola di primo grado a quella di secondo grado veicolando gli aspetti salienti nella gestione dell'azione formativa in un clima di serena accoglienza, al fine di:

favorire la conoscenza di sé attraverso il dialogo e la collaborazione tra studenti,

favorire la conoscenza degli spazi della scuola, gli organismi e le loro diverse funzioni.

Le attività previste sono: incontri con insegnanti e studenti presso le scuole secondarie superiori di primo grado. Open Day nei mesi di dicembre e di gennaio con la presentazione dell'offerta formativa, Lezioni aperte al Liceo "Virgilio" durante le quali gli studenti delle secondarie di primo grado possono trascorrere un'intera giornata in presenza e/o on line seguendo le lezioni curriculari.

ORIENTAMENTO IN USCITA



La dimensione europea dell'educazione rappresenta lo scenario imprescindibile di una comunità educante, capace di interpretare le moderne istanze socio-culturali, attraverso la convergenza strategica di azioni progettuali finalizzate all'acquisizione, da parte degli studenti, di forme di auto-apprendimento metacognitivo. Le rapide trasformazioni della modernità impongono dunque una maggiore attenzione alla formazione globale della personalità, insieme allo sviluppo multidimensionale di "teste ben fatte" (E. Morin), in grado di dare senso e significato ad ogni esperienza.

Il Liceo Virgilio mira a favorire una scelta motivata e consapevole da parte degli studenti facilitando le scelte per l'ingresso nel mondo del lavoro, veicolando informazioni mirate grazie alla collaborazione fattiva con la rete degli enti territoriali, fornendo adeguati strumenti per la scelta dell'indirizzo di studio universitario più confacente agli interessi personali, sempre prestando attenzione ai vari indirizzi presenti nella scuola (LSU, LES, LC). Perciò la finalità dell'attività di orientamento in uscita sarà favorire nelle studentesse e negli studenti la presa di coscienza di sé per una scelta consapevole del proprio percorso di studi e della professione in un'ottica di life long learning.

La progettualità relativa all' "Orientamento in Uscita" prevede diverse fasi, dallo studio e rilevazione degli interessi professionali, personali e motivazionali della comunità studentesca, che potrebbe essere posta in essere attraverso la somministrazione periodica e sistematica di test di autovalutazione delle attitudini, bisogni formativi e capacità personali, fino alla conoscenza concreta del territorio dal punto di vista economico-sociale e antropologico-culturale, attraverso la promozione di attività ed eventi informativi e formativi grazie ai quali gli studenti possano fare esperienza diretta di ambienti di lavoro e di studio superiore.

Si tratta di promuovere, attraverso una progettazione di azioni sul medio-lungo periodo, il benessere dello studente, anche oltre il percorso della scuola secondaria superiore, per prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. Si ricorda che l'attività di orientamento è strettamente connessa al PCTO (L. 145/2018) attraverso un costante dialogo con le figure di area dedicate, nell'ambito di una ricerca-azione volta alla realizzazione di percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, anche attraverso i suggerimenti provenienti dal mondo universitario. Proprio per dar seguito a questo ultimo punto, si promuove una collaborazione fattiva con le Università convenzionate nella realizzazione di percorsi PNRR che possono entrare a far parte di PCTO (**MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 del PNRR**), che prevedono il



coinvolgimento dell'intero triennio in una nuova prospettiva di orientamento attivo permanente.

Il progetto prevede:

- Analisi e interpretazione delle istanze socio-culturali odierne e progettazione di interventi mirati per gli studenti e le studentesse in una logica di apprendimento-insegnamento come autoapprendimento e auto-formazione costante
- Programmazione di attività per la fattibilità del curricolo verticale
- Coinvolgimento dell'istituto in eventuali iniziative di orientamento promosse da Enti, Università, Istituzioni, Agenzie e Associazioni, con cui attivare collaborazioni e raccordi per l'ampliamento dell'offerta formativa, che miri allo sviluppo della conoscenza del contesto della formazione superiore, del suo valore nella società della conoscenza e delle differenze con il contesto scolastico
- Programmazione di eventi formativi ed educativi volti alla conoscenza del mercato del lavoro, dei possibili sbocchi occupazionali, connessione fra questi e conoscenze e competenze sviluppate
- Promozione di momenti di autovalutazione delle proprie conoscenze (rapporto io/contesto), di analisi, verifica e consolidamento delle proprie conoscenze e delle proprie risorse personali, anche attraverso la riflessione sulla didattica disciplinare, volta allo sviluppo delle competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Organizzazione di attività di orientamento inclusive, in cui vi sia spazio per la condivisione delle esperienze, per gli aspetti emotivo-affettivi e metodologici, anche attraverso l'utilizzo delle TIC e di facilitatori della comunicazione
- Informazione costante dell'utenza circa le caratteristiche dei percorsi formativi e degli indirizzi di studio che gli studenti possono intraprendere dopo il Liceo
- "Accompagnamento" degli studenti nella definizione del proprio progetto professionale
- Creazione di un archivio di materiali didattici e documentazione delle buone pratiche
- Monitoraggio periodico delle attività realizzate e produzione di report intermedi e finali da socializzare agli Organi collegiali



- Realizzazione di uno “Sportello di orientamento” per una consulenza agli studenti che necessitano di sostegno, suggerimenti e/o supporto in vista di una scelta consapevole del loro percorso di vita personale e professionale.



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2 , che consentiva l'erogazione di DDI per casi positivi, cessa i propri effetti con la conclusione dell'a.s. 2021-2022 (con rif. alla Nota MI 1199 di accompagnamento Vademecum del 28.8.22 con cui sono fornite *Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da virus Sars-Cov-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione* per l'a.s. 2022-2023). Per quanto concerne l'a.s. 2022-2023 il protocollo DDI sarà vigente soltanto nel caso in cui, per disposizioni normative, si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) d'Istituto, redatto ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 7 agosto 2020 recante le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata (approvato con Delibera Consiglio d'Istituto n. 18 del 10/09/2020), ha consentito di "fare scuola" in modalità complementare con la didattica in presenza e/o a distanza nei periodi di chiusura della scuola a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Gli strumenti e le buone pratiche utilizzate nella DAD espletata nell'a.s. 2019/2020 hanno consentito di progettare in modo consapevole le attività della DDI nell'a.s. 2020/2021.

Per l'anno scolastico 2021/2022 è fatto riferimento al decreto legge 6 agosto 2021 n. 111 con oggetto "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti". La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, poneva come finalità di:

- non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in un contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo anche in modalità a distanza;
- di raggiungere il complesso equilibrio tra sicurezza, in termini del contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo degli studenti, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento nonché rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

L'elaborazione del Piano ha tenuto conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato livello di inclusività evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza. In ogni caso, in virtù della normativa vigente, le linee guida terranno conto del contesto di attuazione, con particolare attenzione all'inclusività e alla sostenibilità.

Linee Guida e Obiettivi della DDI



Garantire omogeneità all'offerta formativa in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento – apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Prestare attenzione agli alunni più fragili, soprattutto nelle condizioni di salute. Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

Mantenere l'attenzione al processo di inclusione per gli alunni con disabilità, per i quali il punto di riferimento rimane il PEI.

Prevedere anche nella Didattica Digitale Integrata, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi indicati nei Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA e per alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati. Privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza.

Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Favorire la costruzione di significati e del sapere, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento e il costante dialogo con l'insegnante.

Privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento.

Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali e soprattutto incompleti o non del tutto adeguati.

Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Per il protocollo "Didattica Digitale Integrata" e l'E-Policy di Istituto, documento elaborato attraverso il percorso Safer Internet Center di Generazioni Connesse, si rinvia alla sezione "Documenti > Regolamenti" con relativi aggiornamenti.



<https://www.liceovirgiliomaroneavellino.edu.it/index.php/documenti/regolamenti>



Aspetti generali

Il Liceo Statale "Publio Virgilio Marone" di Avellino ha adottato un modello organizzativo coerente con la complessità dell'attuazione di un **progetto formativo di qualità**.

Il modello organizzativo del Liceo Virgilio è aperto, flessibile, adattabile a situazioni in continuo divenire e regolato da modalità operative che assicurano efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** descrivono l'organizzazione dell'Istituzione Scolastica e rappresentano una mappa delle funzioni di responsabilità assegnate dal Dirigente Scolastico per una governance partecipata.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali e le figure intermedie, i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

La cooperazione, agita riconoscendo i differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, unita alla condivisione e all'impegno di ciascuno, diventa volano dell'innalzamento della qualità dell'offerta formativa del Liceo "Virgilio".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore Vicario - collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede - assicura la sua assistenza nella scuola nei giorni di servizio - organizza la gestione dei ricevimenti pomeridiani dei genitori - organizza le riunioni del Collegio dei docenti Consigli di classe e Consiglio d'istituto - predispone le sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi - organizza l'ambiente scolastico - collabora con il direttore amministrativo nella gestione del personale A.T.A. - coordina la comunicazione tra i docenti - cura i rapporti con il Comitato studentesco insieme al secondo collaboratore - relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff - cura il miglioramento dell'organizzazione 2°

Collaboratore - sostituisce il D.S. e/o il Vicario quando è assente o in altra sede - predispone le sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi quando il vicario è assente o in altra sede - collabora con il dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon

2



funzionamento della scuola - tiene colloqui con i genitori secondo un orario prestabilito - cura i rapporti con il R.S.L. ed il responsabile della sicurezza dell'istituto relativamente alla predisposizione di circolari e interventi in merito alla L. 626 - relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff - rappresenta il dirigente scolastico in iniziative pubbliche.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Compiti generali dello staff dirigenziale:
Coadiuvare la Dirigente Scolastica in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica - Compiti e funzioni specifiche dei collaboratori come da decreto della D.S. - Compiti e ruolo delle Funzioni Strumentali come da delibera del Collegio Docente - Compiti e funzioni specifiche del personale con incarico ai sensi del c 83, art. 1, L107/15 come da nomina della D.S. - Compiti e ruoli dei Referenti di Indirizzo come da delibera del Collegio docente e nomina della D.S. - Fornire competenze specialistiche in determinati settori - Cooperare nello svolgimento di impegni ampi e complessi Condurre indagini e ricerche preparatorie alla presa di decisioni - Curare l'organizzazione e la gestione di particolari progetti o attività - Garantire l'omogeneità e il coordinamento nell'applicazione delle circolari interne e delle direttive nei diversi comparti organizzativi - Collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi dell'Istituto - Coordinamento delle commissioni interne al Collegio.

14

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al PTOF rappresentano la 5



linea diretta tra la Dirigenza ed il Collegio Docente, attraverso una distribuzione dei compiti che si esplica in forma di middle management, attraverso specifiche aree di riferimento. Le FFSS appaiono dunque quali risorse fondamentali per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. (Art.30 CCNL 2002-05). Il modello per l'a.s. 2022-2023: Il Collegio dei Docenti del Liceo Publio Virgilio Marone di Avellino ha individuato per l'anno scolastico 2022/2023 5 aree di lavoro (Delibera del Collegio Docente del 08.09.2022)

Area 1 - Gestione del Piano triennale dell'offerta formativa RAV-PTOF-PDM rendicontazione sociale; Area 2 - Formazione del personale e innovazione didattica e organizzativa Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti Area 4 - Orientamento in uscita Area 5 - PCTO rapporti con il territorio

Capodipartimento	Il responsabile del Dipartimento disciplinare convoca, presiede e verbalizza le riunioni dei Dipartimenti disciplinari, ne coordina le attività e ne gestisce i materiali prodotti e le comunicazioni e determinazioni.	11
------------------	---	----

Responsabile di plesso	Collaborano con il DS nella gestione dei tre indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa d'Istituto e della Sezione staccata di Avellino (Via Morelli e Silvati).	3
------------------------	---	---

Animatore digitale	Cura la Formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica. Cura	1
--------------------	---	---



	<p>il coinvolgimento della comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e iniziative coerenti con il PNSD. Individua soluzioni tecnologiche innovative per la risoluzione di problemi relativi alle esigenze didattiche dell'Istituto, in sinergia con lo staff tecnico.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione del Curricolo di Educazione Civica</p>	1
Referente Covid	<p>Attuare tutte le procedure previste e quindi a coadiuvare la predisposizione delle misure per il contenimento / la mitigazione degli effetti e del contagio da virus Sars-Covid 19</p>	2
Referente STEM	<p>- contribuire al potenziamento della didattica digitale, favorendo l'attuazione di una progettualità STEM curricolare ed extracurricolare, di concerto con l'Animatore digitale, il Team digitale e le FFSS; - promuovere un approccio sistematico sperimentale interdisciplinare - facilitare la diffusione di una "cultura" scientifica centrata sull'insegnamento STEM , attraverso il superamento degli stereotipi</p>	1



di genere ed il sostegno ai processi di inclusione, supportando i Consigli di classe , nella progettazione di specifiche azioni didattiche, anche nell'ambito dei PCTO; - contribuire alla creazione di soluzioni metodologiche innovative, nell'ambito del processo di insegnamento/apprendimento; - curare la corretta tenuta delle strumentazioni tecnologiche "STEM" in dotazione dell'Istituzione scolastica, attraverso la redazione di un Piano di utilizzo, in funzione di specifici progetti e/ azioni didattiche curricolari ed extracurricolari; - collaborare con la dirigenza per la strutturazione di procedure organizzative idonee alla sostenibilità delle strumentazioni informatiche in riferimento ad acquisti, regolamenti di utilizzo, manutenzione, cura, conservazione; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto, attraverso un processo di rendicontazione condiviso con il NIV

Referente di indirizzo LSU
- LES - LC

Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione per ciascuno dei tre indirizzi LSU
- LES - LC 3

Referente lingue straniere- mobilità e processi di internazionalizzazione

Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione attività relative alla mobilità di docenti e studenti da e verso i paesi appartenenti all'Unione Europea e della certificazione linguistica anche al fine di realizzare processi di internazionalizzazione 1

Referente Coordinatore progetti Europei: PON-ERASMUS

Promozione della partecipazione della scuola ai Programmi Operativi Nazionali e ai Programmi Erasmus ed Erasmus+ e coordinamento delle relative attività di progettazione, organizzazione, 1



	attuazione	
Referente DSA / BES	<p>Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative e sulle misure di inclusione, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni BES in generale Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA/BES. Coordinare le attività di inclusione Presenziare ai gruppi di lavoro relativi all'inclusione degli studenti BES/DSA</p>	1
Coordinatore del Sostegno	<p>Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico e organizzativo e di supervisione professionale Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi...) Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione Presenziare alle riunioni del GLI , del GLO e di eventuali gruppi di lavoro</p>	1



	finalizzati alla inclusione degli studenti con disabilità	
Coordinatore NIV	<p>Presiedere le sedute del Nucleo Interno di Valutazione Coordinare la predisposizione di ogni utile strumento di analisi, valutazione, rendicontazione, miglioramento dell'efficacia ed efficienza in relazione all'organizzazione dell'istituzione scolastica e del suo operato; Raccogliere e analizzare i dati significativi delle principali attività e performance dell'Istituto. Coordinare le azioni di cooperazione con altri istituti scolastici per favorire il confronto e la socializzazione delle buone prassi Cooperare con lo Staff di direzione e coordinamento ai fini della elaborazione/aggiornamento del RAV, del PTOF e alla predisposizione del Piano Di Miglioramento Favorire azioni di miglioramento rispetto all'organigramma e al funzionigramma di Istituto Favorire la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti anche attraverso indicatori e dati comparabili Favorire la crescita di un contesto enattivo sia per il personale che per gli allievi anche attraverso la riflessione sui risultati raggiunti sia in una dimensione di trasparenza che di condivisione e promozione del miglioramento del servizio con l'intera comunità Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea.</p>	1
Gruppo comunicazioni STAMPA e MEDIA	Veicolare il flusso di informazioni relative al Liceo "Virgilio" verso l'esterno, in particolare agli stakeholders	3
Referente I.N.V.A.L.S.I.	Cura dei rapporti con l'INVALSI ed eventuali Agenzie, Enti, etc... deputati dello svolgimento delle rilevazioni nazionali e internazionali sugli	1



apprendimenti degli studenti Gestione degli interventi richiesti dall'INVALSI all'interno dell'istituto con coordinamento di tutte le fasi relative alle prove Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle prove Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e confronto con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i Dipartimenti al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, e dei percorsi didattici attivati; Monitoraggio e verifica delle attività realizzate Pubblicizzazione delle attività e dei risultati del settore di intervento

Referente bullismo e cyberbullismo

Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile eventualmente presenti sul territorio. Promuovere la partecipazione dell'Istituto ad iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo in raccordo con i docenti referenti legalità Seguire i percorsi di formazione inerenti il proprio incarico garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito. Monitorare e verificare in termini di efficacia le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attivate presso il nostro Istituto Elaborare, in raccordo con i docenti referenti alla legalità, proposte di miglioramento relativamente alle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attivate presso il nostro Istituto

1

Coordinatore Visite

Promozione della partecipazione della scuola a

1



guidate e viaggi di
istruzione

visite guidate e viaggi di istruzione
coordinamento delle relative attività di
progettazione, organizzazione ed attuazione
delle stesse

Tutor PCTO

Nello specifico, il Tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) segue, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sulla base della progettazione del Consiglio di classe, che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) collabora nella redazione della scheda di valutazione con le strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nel percorso

25



Coordinatore di Educazione Civica di classe	Garantire la "trasversalità" dell'insegnamento di Educazione Civica. Predisporre, in collaborazione con il Coordinatore di Educazione Civica di Istituto [Prof.ssa Anna Basso] e il dipartimento di diritto, griglie per la valutazione dell'apprendimento di educazione civica Formulare, in sede di scrutinio intermedio e finale, la proposta di voto, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Presentare al Collegio Docente una relazione finale, evidenziando gli obiettivi conseguiti e le eventuali criticità riscontrate	5
---	--	---

Componente Gruppo di lavoro Visite guidate e viaggi di istruzione	Promozione della partecipazione della scuola a visite guidate e viaggi di istruzione coordinamento delle relative attività di progettazione, organizzazione ed attuazione delle stesse	2
---	---	---

Referente Esami di Stato a.s. 2022-2023	<ul style="list-style-type: none">• Seguire i percorsi di formazione inerenti il proprio incarico per affinare conoscenze e competenze in merito• Disseminare e veicolare informazioni e novità legate allo svolgimento degli Esami di stato• Elaborare in accordo con le FFSS lo schema di documento del 15 maggio, recependo le novità introdotte dalle OO.MM. Esami di stato e coadiuvando nella compilazione i coordinatori di classe dei diversi indirizzi • Supportare i consigli delle classi quinte nelle procedure e adempimenti relativi agli Esami di Stato • Monitorare e verificare in termini di efficacia le attività legate all'incarico • Elaborare proposte di miglioramento relativamente alle attività svolte durante l'anno scolastico	1
---	---	---



Referente Laboratorio	<p>Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nel laboratorio, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, e aver cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 35. D.l. 267/2018)</p> <p>Segnalare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la referenza</p> <p>Formulare eventuali proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio</p> <p>Formulare l'orario di utilizzo del laboratorio di cui è referente, sentiti i colleghi che ne fruiscono, e trasmetterlo alla Dirigente Scolastica, specificando criteri adottati e priorità individuate</p> <p>Concordare con la Dirigente Scolastica l'orario dell' Assistente Tecnico per la preparazione del laboratorio e delle Aule speciali e assistenza allo svolgimento delle lezioni</p> <p>Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando le non conformità alla DS e al DSGA</p> <p>Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo al DSGA l'elenco descrittivo inizialmente fornito</p> <p>Partecipare alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 16 novembre 2018, n. 129, agli artt. 31, 33 e 34)</p> <p>Far parte della Commissione Sicurezza</p>	5
-----------------------	--	---

Referente Educazione alla salute	<p>Programmare attività formative specifiche</p> <p>coordinare i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione</p> <p>Promuovere azioni in raccordo con le figure di sistema</p> <p>Curare i rapporti con gli EELL e le agenzie educative del territorio in funzione della</p>	1
----------------------------------	---	---



	promozione di attività di educazione alla salute Collaborare con gli operatori ASL Diffondere le buone prassi Fornire informazioni relative alla normativa vigente	
Responsabile del processo di autovalutazione di istituto	Sostenere azioni che promuovano l'autoanalisi del servizio scolastico e ne incrementino la qualità dell'offerta formativa in un'ottica di miglioramento continuo.	1
Componente Gruppo Gare e Concorsi	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Valorizzazione delle eccellenze	4
Coordinatore di Classe	Coordinare le attività della classe curando tutti gli aspetti educativi riguardanti la classe	39
Referente Palestre	In qualità di sub-consegnatario, controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nelle palestre, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, e aver cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 35. D.l. 267/2018). - Segnalare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo delle Palestre. - Formulare eventuali proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento delle palestre. - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nelle palestre, segnalando le non conformità alla DS e al DSGA. - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nelle palestre, restituendo al DSGA l'elenco descrittivo inizialmente fornito.	2
Referente CSS	Promuovere l'attività sportiva anche attraverso la partecipazione a giochi sportivi studenteschi - Diffondere notizie riguardanti l'aggiornamento e	1



la formazione nel settore - Monitorare le proposte progettuali specifiche del MIUR e seguirne l'attuazione - Programmare e svolgere attività inerenti al settore di riferimento - Calendarizzare e coordinare le attività che afferiscono all'area di riferimento - Tenere i registri delle attività organizzate nell'Istituto e aggiornarli costantemente - Monitorare i risultati di specifiche azioni attivate all'interno dell'Istituto e produrre sintesi di risultato - Elaborare eventuali proposte di miglioramento - Diffondere i risultati dell'attività negli Organi Collegiali

Referente Orientamento in ingresso Favorire nelle studentesse e negli studenti la presa di coscienza di sé per una scelta consapevole del proprio percorso di studi e della professione in un'ottica di life long learning 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito disciplinare</p> <p>Organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	4
---------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Organizzazione
Impiegato in attività di:
• Organizzazione 1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Recupero, consolidamento e valorizzazione delle
eccellenze nell'ambito disciplinare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A054 - STORIA DELL'ARTE	Recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
-------------------------	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	6
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo (ricevimento e trasmissione corrispondenza, tenuta registro protocollo e archivio corrente; visione e smistamento giornaliero della posta; procedure per lo scarto degli atti d'ufficio. Gestione e pubblicazione all'albo d'Istituto degli atti e dei documenti). Nell'ambito della gestione affari generali si occupa della predisposizione di circolari, avvisi, convocazioni degli organi collegiali in collaborazione con il DSGA e il DS. e relativo smistamento, archiviazione degli atti di propria competenza.

Ufficio acquisti

Gestione del magazzino - predisposizione delle procedure per gli acquisti, buoni d'ordine, buoni di carico, verbali di collaudo, carico e scarico dei beni e servizi, consegna materiale ai reparti, formazione tenuta del registro di magazzino. Rapporti con enti e ditte esterne (ditte fornitrice, richieste preventivi, predisposizione prospetti comparativi, contratti di forniture, albo fornitori). Rapporti con la Provincia per la manutenzione. Richieste fabbisogni e interventi agli enti esterni. Gare per visite



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

e viaggi di istruzione, scambi culturali, attività extracurricolari e formative degli allievi. Protocollo e archiviazione degli atti di propria competenza. Gestione fatture (richiesta DURC, verifica Equitalia). Richiesta documentazione degli esperti esterni (contratto, curriculum, dichiarazioni varie, ecc.) Nell'ambito della gestione magazzino e patrimonio si occupa della gestione patrimoniale, della tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'istituto, della Provincia. Trasmissione nell'ambito della propria competenza documentazione relativa alla trasparenza ed all'albo Pretorio

Ufficio per la didattica

Gestione del magazzino - predisposizione delle procedure per gli acquisti, buoni d'ordine, buoni di carico, verbali di collaudo, carico e scarico dei beni e servizi, consegna materiale ai reparti, formazione tenuta del registro di magazzino. Rapporti con enti e ditte esterne (ditte fornitrice, richieste preventivi, predisposizione prospetti comparativi, contratti di forniture, albo fornitori). Rapporti con la Provincia per la manutenzione. Richieste fabbisogni e interventi agli enti esterni. Gare per visite e viaggi di istruzione, scambi culturali, attività extracurricolari e formative degli allievi. Protocollo e archiviazione degli atti di propria competenza. Gestione fatture (richiesta DURC, verifica Equitalia). Richiesta documentazione degli esperti esterni (contratto, curriculum, dichiarazioni varie, ecc.) Nell'ambito della gestione magazzino e patrimonio si occupa della gestione patrimoniale, della tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'istituto, della Provincia. Trasmissione nell'ambito della propria competenza documentazione relativa alla trasparenza ed all'albo Pretorio

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicolo docenti a tempo indeterminato e determinato (formazione e tenuta del fascicolo del personale docente, contratti, nomine al personale, adempimenti relativi al periodo di prova e conferma in ruolo, documenti di rito, trattamento di quiescenza, riscatti servizi, rapporti con la



Ragioneria Provinciale dello Stato e UAT relative al trattamento giuridico-economico del personale, variazione allo stato giuridico del personale, archiviazione dei fascicoli). Mobilità del personale, organico di diritto e di fatto, graduatorie interne. Ricevimento del pubblico e informazioni all'utenza. Posta elettronica ministeriale, intranet, protocollo e archivio degli atti di competenza. Controllo e validazione dei modelli ES1 relativi alla domanda di partecipazione dei docenti agli esami di Stato. Conferma punteggio graduatorie personale docente. Rilevazione scioperi. Trasmissione nell'ambito della propria competenza documentazione relativa alla trasparenza ed all'albo Pretorio

Ufficio contabile

Mandati di pagamento relativi a fatture, liquidazione dei compensi accessori, liquidazione compensi per prestazione d'opera occasionale. Reversali di incasso per la riscossione delle entrate. Rapporti con la banca. Nella gestione del programma annuale e consuntivo supporto al DSGA per la predisposizione delle variazioni al programma, degli impegni di spesa, degli accertamenti delle entrate, di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed ai modelli 770 e Irap. Comunicazione fiscali e previdenziali (CU, Inps, Pre96); rapporti con enti ed istituti previdenziali. Gestione fatture (richiesta DURC, verifica Equitalia). Controllo documentazione degli esperti esterni (contratto, curriculum, dichiarazioni varie, ecc.).

Documentazione contabile Esami di Stato e relativa liquidazione dei compensi. Compilazione registro del conto corrente, trasmissione atti della Piattaforma dei crediti (PCC), indici di tempestività, rapporti con Posta intranet del MIUR, archivio degli atti di competenza. Trasmissione nell'ambito della propria competenza documentazione relativa alla trasparenza ed all'albo Pretorio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Monitoraggio assenze con messagistica

Argo Pagonline: il modulo che consente di effettuare i pagamenti dei contributi scolastici tramite pagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione Rete Ambito AV01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete territoriale di inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete nazionale LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: La Goccia - Cooperativa Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CROM - Centro Ricerche Oncologiche Mercogliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CCIAA - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Avellino



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ODEC -Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNISOB - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNISA - Università degli Studi di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MDR - Museo del Risparmio di Torino (Banca Intesa San Paolo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EPAS - Rete Scuole Ambasciatrici Unione Europea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus “PRO-T.Rai.N.E.E.S. Comune di Ariano Irpino - Accordo di partenariato progetto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione professionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ANDIS - Gruppi Archeologici d'Italia per la promozione presso le scuole del patrimonio storico-archeologico nazionale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ANDIS - Gruppi Archeologici d'Italia per la promozione presso le scuole del patrimonio storico-archeologico nazionale

Lo scorso 7 ottobre la Presidente dell'A.N.D.I.S. Paola Bortoletto e il Direttore dei Gruppi Archeologici d'Italia Gianfranco Gazzetti hanno sottoscritto un protocollo di intesa che impegna le due Associazioni a promuovere presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado iniziative culturali finalizzate alla conoscenza, alla salvaguardia e alla valorizzazione



del patrimonio storico-archeologico ed ambientale del territorio italiano.

Nell'ambito di detta intesa, le Istituzioni Scolastiche dirette da soci A.N.DI.S. avranno la possibilità di aderire liberamente alle proposte dei G.A.I. locali relativamente a:

- progetti di formazione, ricerca, apprendistato sui beni culturali e sugli elementi del patrimonio storico-archeologico dei territori di appartenenza;
- workshop, conferenze, attività pratiche legate all'Archeologia e alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali;
- iniziative culturali, festival, convegni sul territorio nazionale, con l'impegno dei G.A.I. locali a collaborare nella ricerca di strutture ricettive disposte a praticare agli studenti prezzi agevolati;
- offerta di "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" all'interno dei siti archeologici e delle sedi associative dei G.A.I.
- accesso gratuito (o a condizioni agevolate) ai siti archeologici gestiti dai G.A.I. per i dirigenti scolastici soci ANDIS e per le scolaresche delle Istituzioni da loro dirette.

Denominazione della rete: FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975, sul modello del National Trust, con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

Denominazione della rete: TotaLife Onlus (Concorso - Premio VI edizione) - LUISS (Libera Università Studi Sociali Guido Carli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Associazione "Le Amazzoni" (educatori disabili)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Sociale "Al di là dei sogni"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Generazioni Connesse: Safer Internet Center Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SFI - Società Filosofica Italiana (Associazione scientifica e culturale nazionale)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La Casa sulla Roccia - Organizzazione no profif Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Legambiente Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lions Club International



Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rotaract Club Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Cooperativa Sociale 'Al di là dei Sogni' Onlus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Guardie Ambientali Centro Italia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Generazioni Connesse - Safer Internet Center**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASD Canottieri Partenio**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES, DSA E DISABILITÀ

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”. (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”). La Direttiva Ministeriale delinea e precisa la strategia della scuola italiana al fine di realizzare il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazioni di difficoltà. Dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia rendono difficoltoso il percorso scolastico dell’alunno e richiedono un lavoro intenso e sinergico da parte degli addetti ai lavori. La legge n. 170 del 2010 assegna alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli alunni DSA possano raggiungere il successo scolastico e formativo. Gli strumenti didattici compensativi e le misure dispensative sono determinanti per il raggiungimento del successo e le Istituzioni Scolastiche hanno l’obbligo di garantirne l’utilizzo. Il Corso si propone di fornire: Conoscenze sulla normativa di riferimento; Conoscenze e competenze tecnico – professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES e DSA; Conoscenza teorico – pratiche sulle misure compensative e dispensative; Favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze di questi alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA, FORMAZIONE DI BASE, PRIMO SOCCORSO, ASPP, RLS, PREPOSTI, RSPP, ANTINCENDIO

Le attività di formazione rappresentano un complemento necessario per la gestione delle situazioni di rischio che possono verificarsi nella scuola. In particolare, Il preposto è la sentinella della sicurezza, poiché suo compito è quello di sorvegliare l'attività lavorativa al fine di garantirne il regolare svolgimento accertandosi che i lavoratori recepiscano e mettano in pratica quanto indicato dal datore di lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo comporta una formazione specifica sulla base dell' art.37 del D.Lgs 81/2008. Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) sono le figure che coadiuvano il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nello svolgimento delle sue funzioni. L'art. 32 del D. Lgs. 81/08 prevede che le persone incaricate di svolgere la funzione di ASPP debbano prendere parte a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Gli addetti antincendio sono i lavoratori facenti parte della squadra di emergenza incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, in base all'art. 18 D. Lgs. 81/2008. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. I contenuti di questo percorso formativo, della durata di almeno 8 ore, comprendono: - Soggetti principali del sistema di prevenzione, con relativi obblighi, compiti e responsabilità - Relazioni tra soggetti del sistema di prevenzioni, siano interni o esterni - Fattori di rischio: definizione e individuazione - Infortuni mancati e incidenti - Tecniche di sensibilizzazione dei lavoratori e comunicative, soprattutto con neoassunti, stranieri e somministrati. - Valutazione dei rischi aziendali, soprattutto facendo riferimento al preciso contesto in cui il preposto svolge la propria opera. - Individuazione di misure tecniche, procedurali e organizzative di protezione e prevenzione - Modalità di esercizio delle funzioni di controllo dei lavoratori e della loro osservanza in termini di sicurezza e salute sul lavoro. - Uso dei mezzi di protezione individuali e collettivi messi a



disposizione dei lavoratori - Formazione specifica sui rischi legati alla pandemia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	RLS, PREPOSTI, ASPP, ANTINCENDIO
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SAFE INTERNET CENTER- GENERAZIONI CONNESSE

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. "ePolicy " è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: - il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; - le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; - le misure per la prevenzione; - le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PNSD NUOVE METODOLOGIE DIGITALI - PNSD E CITTADINANZA DIGITALE

Per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole, attraverso l'azione dell'animatore digitale, sarà prevista la formazione del personale scolastico per la transizione digitale con il coinvolgimento di almeno 20 docenti nel biennio. In particolare è possibile prevedere un'eventuale formazione sull'utilizzo delle attrezzature Stem in dotazione presso il nostro Istituto, quali stampanti e scanner 3d.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO- MATEMATICHE (STEAM)



Il termine STEAM, acronimo di science, technology, engineering, art and mathematics, è usato per indicare l'insieme delle materie scientifiche di cui si auspica una grande diffusione. La rivoluzione tecnologica-digitale in atto pone la necessità di insegnare ai giovani conoscenze e competenze tecniche e ingegneristiche al fine di consolidare un nuovo approccio educativo basato su una didattica e dunque un apprendimento di tipo interdisciplinare in cui le abilità provenienti da diverse discipline si contaminano e si fondono in nuove competenze. Pertanto quando si parla di discipline STEAM si fa riferimento ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà sempre più in complessa e in costante mutamento. Metodi e strategie di approccio attraverso l'uso delle STEAM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

L'abbandono scolastico è uno dei problemi più seri tra quelli che affliggono, non solo il mondo della scuola, ma l'intera società italiana. I motivi per cui una ragazza o un ragazzo abbandonano il percorso scolastico, prima del diploma superiore, possono essere diversi ma comunque hanno a che fare con i contesti sociali e culturali di appartenenza. La dispersione scolastica, quindi, è un fenomeno grave, sia per le sue cause (disagio economico e sociale), sia per gli effetti che procura a breve e a lungo termine (difficoltà a trovare lavoro e aggravamento delle disuguaglianze). Negli ultimi anni, le ricerche che riguardano il fenomeno della dispersione hanno dimostrato che, per ottenere risultati positivi, sono necessari tempi lunghi e cambiamenti profondi nelle aule scolastiche



e nelle comunità dove vivono e crescono i ragazzi che vanno a scuola. Risultano quindi di fondamentale importanza le alleanze, non soltanto dichiarate, tra scuola, famiglia, soggetti politici e agenzie educative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PUBLIC SPEAKING E DEBATE

Il Debate rappresenta un'efficace modalità di apprendimento, che promuove negli studenti le competenze più nobili e civili dell'uomo: il confronto, il rispetto delle opinioni altrui e delle persone che le esprimono, la capacità di pensare in modo critico e di presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Tutto in un contesto dinamico, che crea in classe un clima positivo di partecipazione attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINEE GUIDA PER PCTO (D.M.77/2019)

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel contesto socioculturale attuale essere cittadini attivi richiede anche il possesso di competenze legate alle tecnologie. Non si può più prescindere dalle potenzialità degli ambienti digitali nel processo educativo, perché sono parte integrante della nostra cultura. La didattica digitale permette di sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie e la loro capacità inclusiva. La scuola dovrebbe, quindi, aprirsi alle nuove tecnologie e contestualmente comprendere i rischi a cui i ragazzi si espongono se non si promuove un loro utilizzo consapevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Promuovere alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/19)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DATI E UTILIZZO SOFTWARE SPECIFICI

Descrizione dell'attività di formazione	Progetto di consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici. Formazione sull'utilizzo dell'applicativo INPS - PassWeb.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS AV Altre scuole

ARGO BILANCIO

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione di tutte le informazioni e adempimenti legati alla gestione finanziaria delle scuole di ogni ordine e grado
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ARGO
---------------------------	---------------------------



CORSO PER L'ASSISTENZA QUALIFICATA AGLI ALUNNI DISABILI IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITÀ

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SICUREZZA: FORMAZIONE DI BASE, PRIMO SOCCORSO, ASPP, RLS, PREPOSTI, RSPP, ANTINCENDIO, COVID -19

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SAFE INTERNET CENTER-GENERAZIONI CONNESSE



Descrizione dell'attività di
formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo